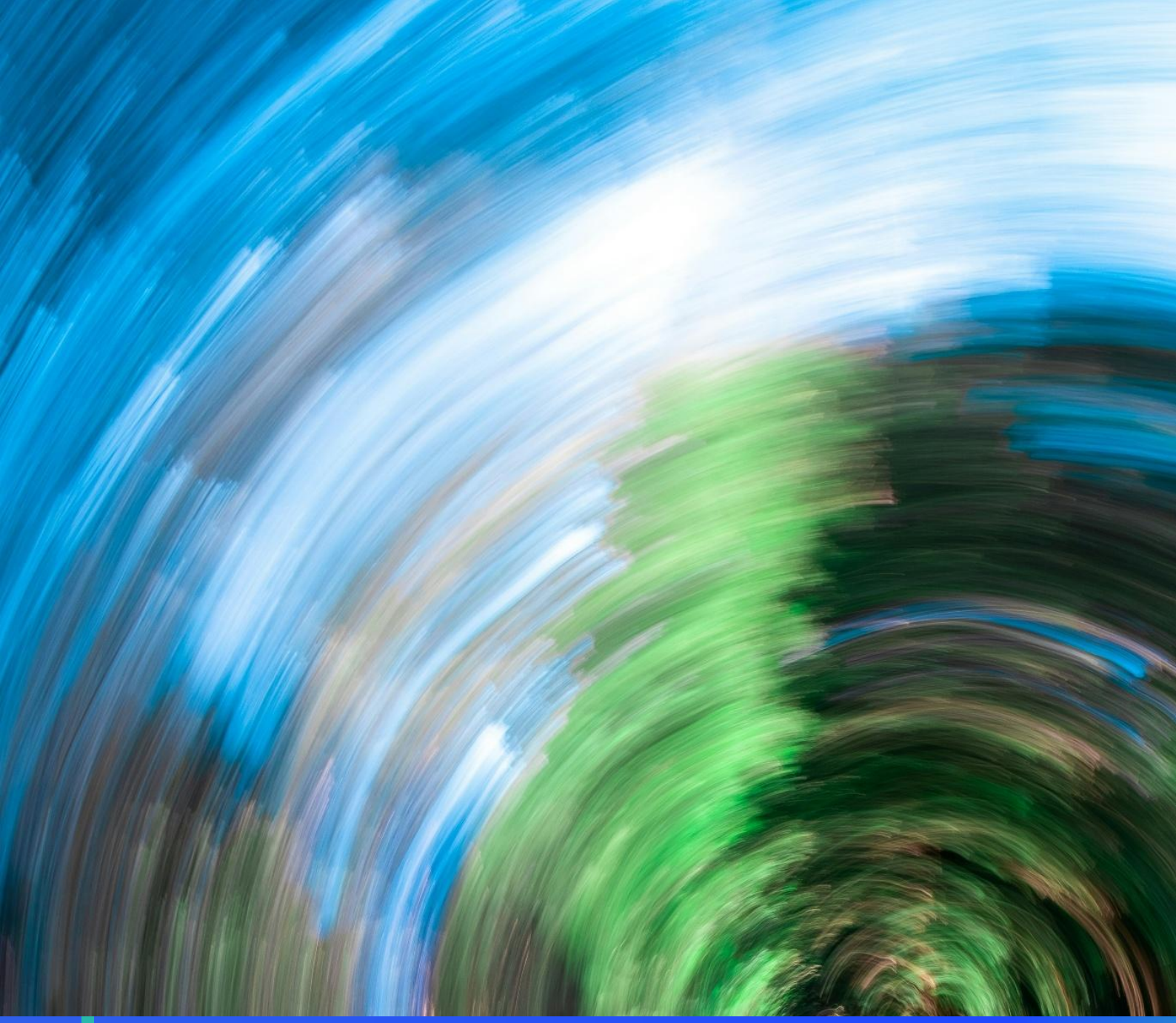


Bilancio di Sostenibilità

2025

ATLA

Circolari per natura, eccellenti per scelta

Da oltre 45 anni prolunghiamo la vita dei componenti e valorizziamo le risorse. Entro il 2030 intendiamo ridurre del 55% le nostre emissioni

VISION 2030

Indice

Lettera agli Stakeholder 5

Nota metodologica e principi di redazione (GRI 2-2, 2-3 | VSME B1) 7

Presentazione Azienda (GRI 2-1, 2-6, 2-28) 8

Individuazione degli Stakeholder (GRI 1, 2-29, 3-1) 11

Analisi dei temi rilevanti (GRI 3-2) 12

Obiettivi ESG e azioni intraprese (GRI 2-22 | VSME B2 - C3 - C4) 18

Economia Circolare 22

Temi di carattere Ambientale 24

Temi di carattere Economico 31

Temi di carattere Sociale 35

Temi relativi alla Governance 49

Disclosure sui principali rischi e opportunità 52

Raffronto GRI utilizzati - GRI index 55

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

sono lieto di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità 2025, uno strumento che ci consente di condividere con trasparenza il nostro impegno per una crescita responsabile e sostenibile.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento del percorso intrapreso da ATLA nell'integrazione dei principi ESG all'interno della propria strategia e delle attività aziendali. In un contesto globale in continua evoluzione, abbiamo continuato a investire nelle persone, nelle competenze e nell'innovazione, rafforzando la nostra capacità di generare valore nel lungo periodo per tutti i nostri Stakeholder.

Tra i progetti più significativi dell'anno si inserisce il percorso di realizzazione del nuovo stabilimento, un investimento strategico che testimonia la nostra visione e la volontà di sostenere la crescita futura con infrastrutture sempre più moderne, efficienti e orientate all'innovazione.

L'anno appena trascorso ha avuto inoltre un significato speciale per la nostra Azienda, che ha celebrato il 15° Anniversario dell'ingresso di Mitsubishi Heavy Industries nel capitale di ATLA. Una partnership strategica che, nel corso degli anni, ha contribuito alla nostra crescita, favorendo lo sviluppo di competenze, tecnologie e progetti condivisi orientati all'innovazione e al miglioramento continuo. Siamo orgogliosi di far parte di un Gruppo che continua a distinguersi per la propria capacità di sviluppare soluzioni tecnologicamente avanzate e sempre più sostenibili.

Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli che collaborazione, innovazione e responsabilità rappresentano elementi fondamentali per affrontare le sfide della transizione energetica e creare valore duraturo.

Desidero infine ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo documento e che, con il loro impegno quotidiano, rendono possibile il percorso di crescita sostenibile di ATLA.

Luca GANDINI
Chief Executive Officer

Nota metodologica e principi di redazione

GRI 2-2, 2-3 | VSME B1

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 che ATLA S.r.l. pubblica è su base volontaria e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. I dati e le informazioni presenti si riferiscono ad ATLA e al suo stabilimento di Chieri. Si segnala che le informazioni e i dati relative alla società TAG (società controllata da ATLA) non sono inclusi nel presente documento.

Con questo documento si è deciso di informare tutti gli Stakeholder sui dati di carattere non finanziario della Società e migliorare la trasparenza delle informazioni. Si è scelto di utilizzare gli standard **GRI Sustainability Reporting Standards** come riferimento metodologico **GRI-referenced** per consentire una comparabilità con le aziende del settore.

Tali standard, emessi dal Global Reporting Initiative, forniscono alle organizzazioni un linguaggio condiviso per divulgare informazioni di tipo non finanziario. L'obiettivo di una rendicontazione di sostenibilità che utilizza i relativi Standard GRI è quello di far conoscere in modo trasparente come un'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile.

Nella definizione dei contenuti e nella redazione di questo documento, ATLA ha applicato i principi di rendicontazione definiti dal GRI: accuratezza, equilibrio, imparzialità, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Si è scelto di rendicontare i temi significativi dopo un'analisi di materialità condotta attraverso un raffronto tra i temi rilevanti per gli stakeholder e i temi rilevanti per l'azienda. I temi così emersi e gli impatti in termini ambientali, sociali ed economici sono stati analizzati.

L'elenco completo degli Standard utilizzati, con l'esplicitazione dei temi selezionati e delle relative disclosure rendicontate, è riportato nel GRI Content Index.

Nell'esposizione dei contenuti si è pensato di accostare al testo le icone degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle **Nazioni Unite** più pertinenti, per mostrare la correlazione tra le attività svolte da ATLA e alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile che costituiscono il framework delle politiche nazionali e comunitarie.

In linea con l'evoluzione normativa, abbiamo integrato i GRI con i relativi riferimenti agli **standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed Small and Medium sized Enterprises)**. Raccomandati dal Consiglio dell'Unione Europea a febbraio 2026, la loro adozione definitiva è attesa nel corso del 2026 tramite Atto Delegato della Commissione Europea. Questa mappatura anticipa l'applicazione formale degli standard VSME, che la nostra Società prevede di implementare a partire dalla prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Si fa presente che è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto all'esercizio precedente.

Le emissioni di gas ad effetto serra sono state ricalcolate utilizzando il GHG Protocol e i dati forniti da **Ispra Italia** sul mix energetico e le emissioni location based.

Presentazione azienda

GRI 2-1, 2-6, 2-28

ATLA (Azienda Torinese Lavorazioni Aeronautiche) è un'azienda italiana con esperienza in Processi Speciali e rivestimenti innovativi per attività di produzione e riparazione di componenti di motori aeronautici e turbine a gas high-tech per i più importanti OEM.

Dal 2010 è partner di **Mitsubishi Heavy Industries**, tra i principali gruppi industriali al mondo nei settori dell'energia, della logistica, delle infrastrutture, dei macchinari industriali, dell'aerospazio e della difesa. In qualità di officina ufficiale del marchio di soluzioni energetiche, ATLA offre il supporto più completo attraverso l'esclusivo ricondizionamento di parti di turbine a gas a percorso caldo.

ATLA fornisce al Cliente la verticalizzazione di diversi Processi Speciali, con l'obiettivo di fornire un prodotto finito, come pale e settori in superleghe che operano ad elevate temperature di esercizio, gestendo una catena di fornitori qualificati, tra cui la consociata **TAG**, specializzata in trattamenti termici per il mercato automobilistico, aerospaziale, biomedicale e industriale. L'azienda è stata acquisita nel 2004 per creare un polo leader nei Processi Speciali integrati. La stretta collaborazione consente di operare ottimizzando i processi, ponendosi come interlocutore unico.

Lo stabilimento ATLA è stato progettato secondo i più avanzati standard di efficienza energetica e sostenibilità industriale. Situato a Chieri, a circa 15 chilometri da Torino, beneficia di una posizione strategica all'interno di uno dei principali poli logistici e manifatturieri del Paese, con collegamenti rapidi verso i maggiori hub aerospaziali europei.

A supporto della costante crescita aziendale, è attualmente in corso un importante piano di espansione industriale che prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento presso il sito di Chieri. Questo investimento consentirà di incrementare la capacità produttiva e rispondere con efficacia alle future esigenze del mercato.

ATLA adotta e migliora costantemente il proprio Sistema di Gestione Integrato in conformità ai principali **Standard ISO**. È certificata **AS/EN 9100** e **AS/EN 9110** per i requisiti aerospaziali e accreditata **Nadcap** per i Processi Speciali strategici: Welding, Nonconventional Machining, Coatings, Heat Treating, Nondestructive Testing.

La nostra storia

ATLA è stata fondata il 24 ottobre 1978 a Chieri (TO) dall'ingegnere aeronautico Ettore GANDINI e da sua moglie Laura PREGNO.

Fin dai suoi esordi, l'azienda ha sviluppato le competenze necessarie per affermarsi come leader nei servizi per le turbine a gas. Nel corso degli anni, ha registrato una crescita costante, frutto di importanti partnership strategiche. Dal 2010, è parte del gruppo giapponese **Mitsubishi Heavy Industries (MHI)**. Oggi, la seconda generazione, con Luca e Beatrice, prosegue nel segno dei valori e della visione che hanno guidato l'azienda fin dalle sue origini.

1978	**Nasce l'azienda ATLA**
1988	Partnership con **SULZER SURFACE TECHNOLOGY** e **FIAT AVIO**
1995	Certificazione **ISO 9001** per la Qualità
1998	**SULZER SURFACE TECHNOLOGY** esce dalla compagine societaria
2004	Acquisizione quote di partecipazione della società **TAG**
2005	Focus sull'Aerospazio con **AVIOFIX**, JV tra **FIAT AVIO**, **ATLA** e **TAG**, per attività MRO
2006	Nasce **DGTSE**, JV tra **MHI** e **ATLA**, per la riparazione di parti di turbine a gas industriali
2010	**FIAT AVIO** esce dalla compagine societaria
	Partnership con **MHI** in qualità di Officina di Riparazione Qualificata
2012	Inaugurazione del nuovo stabilimento ad alta efficienza energetica di Chieri (TO)
2014	Certificazione **ISO 14001** per l'Ambiente e **ISO 45001** per la Salute e Sicurezza
2016	Certificazione **ISO 50001** per l'Energia
2018	Certificazione **AS/EN 9100** e **AS/EN 9110** per la Qualità Aerospaziale
2019	Certificazione **ISO 27001** per la Sicurezza delle Informazioni
	Accreditamento **Nadcap** di tutti i Processi Speciali strategici
	Membro del Consiglio Direttivo di **AICQ Aerospace**
	Membro del **Distretto Aerospaziale del Piemonte (DAP)** e del **CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale Aerospace)**
2020	Ottenimento **Licenza ex Art. 28 T.U.L.P.S.**
2021	Certificazione **ECAP** per la conformità dell'Export
	Ammissione agli **European Technology Development Clusters** di **AVIO AERO**
2022	Membro Affiliato dell'**International Aerospace Quality Group (IAQG)**
2023	Partner progetto **NEUMANN**, co-finanziato dall'UE e coordinato da **AVIO AERO**, per lo sviluppo di sistemi di potenza e propulsione — Co-funded by the European Union
	Membro dell'**Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA)**
2024	Consolidamento di ulteriori quote di partecipazione nella società **TAG**
	Membro dell'**Italy-Japan Business Group (IJBG)**
2025	Inizio dei lavori di costruzione del nuovo stabilimento produttivo

I nostri Principi Guida

In un mondo in continua evoluzione, siamo impegnati a rispondere alle sfide con soluzioni che combinano innovazione, qualità ed efficienza.

Puntiamo a valorizzare ciò che è fondamentale per i nostri Clienti, cercando di anticipare le loro esigenze e contribuendo attivamente allo sviluppo di un mercato globale sempre più competitivo.

Ricerchiamo costantemente l'Eccellenza nei processi relativi alla produzione e manutenzione di componenti di turbine a gas ad alta tecnologia. La nostra missione va oltre la qualità tecnica: lavoriamo per soddisfare le aspettative, integrando la Sostenibilità ambientale, economica, sociale ed etica in ogni aspetto del nostro operato.

Per guidarci in questo cammino, abbracciamo una serie di Valori fondamentali. Insieme, con questi principi come guida, stiamo gettando le basi per un futuro in cui eccellenza, sostenibilità e valore per il Cliente si fondono in un'unica visione. Siamo pronti a superare le sfide e a crescere.

Vision

Diamo nuova vita a ciò che è importante per i nostri Clienti, accettando ogni sfida e contribuendo alla crescita del mercato globale, in qualità, tempi e costi attesi.

Mission

Essere un Centro di Eccellenza per qualità dei processi su componenti di turbine a gas high-tech per applicazioni aerospaziali e terrestri, in grado di soddisfare le aspettative del Cliente, nella piena sostenibilità economica, ambientale, sociale ed etica.

Comunicazione

Scambio chiaro per crescere insieme

Flessibilità

Adattarsi con agilità ai cambiamenti

Responsabilità

Impegno e cura in ogni azione

Leadership

Guidare con visione e ispirazione

Qualità

Eccellenza in ogni dettaglio

Innovazione

Evolversi costantemente, senza sosta

Individuazione degli Stakeholder

GRI 1, 2-29, 3-1

Per Stakeholder nel GRI 1 si intendono le persone o i gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'organizzazione.

Tra le più comuni tipologie di Stakeholder di un'organizzazione rientrano i partner aziendali, organizzazioni della società civile, consumatori, clienti, dipendenti e altri lavoratori, governi, comunità locali, organizzazioni non governative, azionisti e altri investitori, fornitori, sindacati e gruppi vulnerabili. Gli interessi degli Stakeholder possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'organizzazione. La due diligence si concentra sull'individuazione degli interessi degli Stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Coinvolgere gli Stakeholder aiuta l'organizzazione a individuare e a gestire gli impatti positivi e negativi. Non tutti gli Stakeholder saranno interessati da tutte le attività dell'organizzazione. L'organizzazione dovrebbe individuare gli Stakeholder i cui interessi devono essere presi in considerazione in relazione a un'attività specifica (Stakeholder rilevanti). Ove sia impossibile coinvolgere direttamente tutti gli Stakeholder rilevanti, l'organizzazione può rivolgersi a loro rappresentanti affidabili o a enti che agiscano in loro nome (ad es. organizzazioni non governative).

Oltre a coinvolgere gli Stakeholder, l'organizzazione può consultare degli esperti riguardo a problemi o contesti specifici (ad es., accademici, organizzazioni non governative) per consigli su come identificare e gestire gli impatti. Talvolta è necessario distinguere tra Stakeholder i cui interessi sono stati colpiti (Stakeholder interessati) e quelli i cui interessi non sono ancora stati colpiti, ma potrebbero esserlo (Stakeholder potenzialmente interessati). Nell'ambito della due diligence si tratta di una differenza importante.

La Sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali.

I principali **Stakeholder** di ATLA sono:

- *Istituzioni (Regioni ed enti governativi e locali)*
- *Governance aziendale (Consiglio di amministrazione, Soci, Collegio Sindacale)*
- *Clienti*
- *Fornitori*
- *Dipendenti (compresi tirocinanti, stagisti, ecc.)*
- *Enti finanziari (Istituti di credito, d'eventuali altri enti)*
- *Enti di formazione (Università, Istituti superiori e centri di ricerca)*
- *Organizzazioni ed Associazioni di categoria (Amma, Unione Industriali Torino, IAQG, DAP, CTNA, AIDAA, IJBG, AICQ)*
- *Enti di certificazione e di vigilanza (DNV, NADCAP, INAIL, INPS)*

Analisi dei temi rilevanti

GRI 3-1

Il processo di determinazione dei temi rilevanti in ATLA segue le indicazioni dello standard GRI 3.

Nella **prima fase**, relativa alla comprensione del contesto in cui l'azienda opera, è stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne sia esterne, tra cui standard e rating di sostenibilità, documenti di settore, analisi di benchmark dei competitor e una ricognizione dei principali articoli riguardanti ATLA. In particolare, è stato analizzato lo standard **SASB Aerospace & Defence**, alcuni studi pubblicati sulla rivista MDPI come "The content scope of airline sustainability reporting according to the GRI Standards - an assessment for Europe's five largest airline groups". Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera ATLA.

Nella **seconda fase**, circa l'individuazione degli impatti potenziali ed attuali positivi e negativi, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto ad aspettative, interessi e valutazioni dei propri Stakeholder.

Nella **terza fase**, ovvero la valutazione della portata degli impatti, sono stati valutati tutti gli impatti attraverso un'analisi del grado di significatività in linea con i criteri indicati dallo **Standard GRI 2021**. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Dopo aver valutato gli impatti effettivi e potenziali si è proceduto a valutare la significatività, per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità ha consentito ad ATLA di affrontare gli impatti e di determinare i temi materiali da rendicontare. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto, mentre quella di un impatto negativo potenziale, dalla gravità e dalla probabilità dell'evento.

In seguito, mediante attività di prioritizzazione, sono stati determinati i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti: scala di gravità (gravità dell'impatto), ambito di applicazione (portata ed estensione dell'impatto), carattere di irrimediabilità (limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo).

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento. Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Nel corso del 2023 abbiamo introdotto un nuovo strumento, l'Analisi di clima aziendale svolta da **GNV Group**, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i dipendenti nell'identificazione delle tematiche sociali ritenute da loro più rilevanti. Nel 2024 la survey ha coinvolto nello specifico 96 dipendenti suddivisi tra ufficio e officina. La partecipazione complessiva ha raggiunto il 90,6% dei dipendenti. Nel 2025 l'Analisi del Benessere e della Soddisfazione ha coinvolto 110 risorse ed ha avuto una significativa partecipazione dell'83%.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti: energia, emissioni di GES, gestione dei rifiuti, salute e sicurezza sul lavoro, diversità e pari opportunità e formazione.

Elenco dei temi materiali e riferimento a fonti

GRI 3-2, 3-3

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI
Lotta al cambiamento climatico	Utilizzando energia, le attività dirette ed indirette di ATLA generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. I consumi energetici rappresentano l'impatto sull'ambiente più significativo delle emissioni indirette di Scopo 2. Altri consumi riguardano la pulizia e gli eventuali trasporti interni. Le emissioni indirette di Scopo 3 rappresentano la percentuale più significativa delle emissioni. Al fine di mitigare tale l'impatto, a partire dal novembre 2022, è in funzione l'impianto fotovoltaico di proprietà, che contribuisce a coprire il fabbisogno di energia.	305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2)
Gestione dei rifiuti	La gestione dei rifiuti costituisce un tema materiale per ATLA. Gli standard SASB (Aerospace) considerano la gestione dei rifiuti un elemento materiale e ne indicano i KPI quantitativi.	306-2: Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
Uso responsabile delle risorse	L'uso responsabile delle risorse naturali per ATLA comporta un'attenzione particolare ai consumi idrici ed energetici.	302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 303-3: Prelievo idrico 303-5: Consumo di acqua
Salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per ATLA. Al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro che espongono dipendenti e collaboratori a rischio infortuni, l'azienda eroga ai dipendenti corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (corsi di aggiornamento propedeutici ai rischi della mansione, primo soccorso, antincendio, RLS e relativi aggiornamenti). Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori è certificato con lo Standard ISO 45001. Inoltre, la sua importanza è rimarcata nella politica aziendale e nel Codice di Condotta.	403-9: Infortuni sul lavoro
Rispetto dei diritti umani	Nell'ambito delle attività di ATLA potrebbero verificarsi delle situazioni di violazioni dei diritti dei lavoratori, come episodi di discriminazione. Eventuali episodi di questo tipo non sarebbero in alcun modo tollerati. Tale principio è esplicitato nel Codice di Condotta aziendale.	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI
Tutela e valorizzazione dei dipendenti	Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. Vengono regolarmente erogati corsi di aggiornamento sulla sicurezza e la società considera la formazione un elemento determinante. Nella politica aziendale del Sistema di gestione integrato tale elemento è esplicitato formalmente.	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
Sicurezza dei dati e Privacy	La sicurezza dei dati è un elemento chiave. Gli Standard SASB (Aerospace) considerano tale elemento come materiale e lo inseriscono nei "Sustainability Disclosure Topics and Accounting Metrics" indicando i KPI per valutarne l'entità.	418- Privacy dei clienti
Creazione di valore diretto e indotto	Attraverso le proprie attività, ATLA partecipa alla creazione di valore economico e di indotto locale nei territori in cui opera, anche grazie alla scelta di relazionarsi in via principale con i fornitori locali.	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito 204-1: Pratiche di approvvigionamento 203-2: Impatti economici indiretti significativi
Etica, integrità ed anticorruzione	ATLA si impegna a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. L'etica costituisce un tema materiale per i SASB Standard (Aerospace) indicando metriche quantitative (KPI) e valutative.	205-3: Anticorruzione
Sicurezza e qualità dei prodotti	Tutti i prodotti sono conformi ai più avanzati quadri normativi e agli standard UNI EN ISO. La sicurezza dei prodotti è uno dei temi materiali dello standard SASB (Aerospace). Lo standard fornisce i KPI quantitativi per valutarne la portata come il numero di richiami e il totale delle unità richiamate per reclami, o il totale delle perdite finanziarie connesse a procedimenti giudiziari associati a questioni di sicurezza dei prodotti.	416: Salute e sicurezza dei clienti

Normativa europea sulla Sostenibilità

Evoluzioni normative da ESRS a VSME

2022 - Nasce la nuova rendicontazione di Sostenibilità europea

Il 22 novembre 2022 il Parlamento Europeo adotta la **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva UE 2022/2464)**, che sostituisce la precedente NFRD (Non-Financial Reporting Directive), introducendo obblighi di rendicontazione ESG più stringenti e standardizzati.

2023 - Entrata in vigore della CSRD e definizione degli ESRS

Il 5 gennaio 2023 entra in vigore la CSRD. Nel dicembre 2023, la Commissione adotta il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, che introduce la prima serie di **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, gli standard tecnici sviluppati da **EFRAG** per attuare la CSRD (12 standard tematici in 4 aree: generale, ambiente, sociale, governance).

2024 - Prime applicazioni e rafforzamento della due diligence

L'anno finanziario 2024 vede la prima applicazione della CSRD: parte la Wave 1, riguardante le grandi imprese di interesse pubblico con oltre 500 dipendenti, con primo report pubblicato nel 2025. Il 25 luglio 2024 entra in vigore la **CSDDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive, Direttiva UE 2024/1760)**, sul dovere di diligenza lungo la catena del valore. Il 10 settembre 2024 avviene il recepimento italiano della CSRD con il D.Lgs. 125/2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre ed entrato in vigore il 25 settembre 2024. Il 17 dicembre 2024 l'EFRAG presenta il **VSME** alla Commissione Europea: nasce lo standard volontario per le PMI non quotate.

2025 - Dalla semplificazione normativa all'adozione del VSME

Il 26 febbraio 2025 la Commissione presenta il **Pacchetto Omnibus I (COM 2025 - 80 e 81)**, con l'obiettivo dichiarato di semplificare CSRD, CSDDD e Tassonomia UE, in risposta alla «bussola per la competitività». Il 3 aprile 2025 il Parlamento Europeo vota a favore della misura «Stop the Clock». Il 16 aprile 2025 avviene la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale UE della **Direttiva (UE) 2025/794 Stop the Clock**, che rinvia di due anni gli obblighi per le imprese non ancora partite con la rendicontazione (Wave 2 e 3). L'8 agosto 2025 il governo italiano recepisce la direttiva con la Legge n. 118/2025 (conversione del Decreto Economia). Il 30 luglio 2025 la Commissione adotta il VSME tramite la Raccomandazione (UE) 2025/1710, invitando le PMI a utilizzare lo standard volontario in risposta alle richieste ESG di grandi imprese e istituzioni finanziarie. Il 3 dicembre 2025 l'EFRAG trasmette alla Commissione il parere tecnico sugli ESRS semplificati, con una riduzione di circa il 61% dei datapoint obbligatori. Il 16 dicembre 2025 il Parlamento Europeo approva a larga maggioranza (428 voti) l'innalzamento delle soglie dimensionali della CSRD, riducendo il perimetro obbligatorio da circa 50.000 a circa 20.000 imprese (nuove soglie: oltre 1.000 dipendenti e 450 milioni di fatturato netto).

2026 - Il VSME diventa il riferimento per la catena del valore

Il 24 febbraio 2026 il Consiglio dell'UE approva definitivamente il testo Omnibus I. Il 26 febbraio 2026 avviene la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale UE della **Direttiva (UE) 2026/470**, che modifica organicamente le Direttive 2006/43/CE, 2013/34/UE, CSRD e CSDDD. Introduce anche la figura dell'impresa protetta: ogni impresa con meno di 1.000 dipendenti nella catena del valore ha diritto di rifiutare richieste informative che eccedano i principi VSME. Il 18 marzo 2026 entra in vigore la Direttiva (UE) 2026/470, con 12 mesi concessi agli Stati membri per il recepimento nazionale.

Il VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), standard volontario di rendicontazione della sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate costituirà nei prossimi anni un modello comune per le aziende. Le informazioni richiesta dallo Standard costituiranno la cosiddetta «value chain cap» ovvero il limite di informazioni che le Società soggette alla CSRD potranno richiedere alle imprese comprese nella loro catena del valore.

ATLA valuterà l'adozione degli standard VSME già dalla prossima edizione del Report.

La nostra idea di Sostenibilità

Azioni concrete e misurabili

In ATLA consideriamo la Sostenibilità un pilastro fondamentale della nostra strategia aziendale e un elemento essenziale per la creazione di valore nel lungo periodo.

Per questo ci siamo posti obiettivi concreti e ambiziosi in ambito Economico, Ambientale e Sociale, integrando i principi ESG nei processi decisionali, nelle attività operative e nelle relazioni con tutti i nostri stakeholder.

La nostra visione è guidata dall'**Agenda 2030** delle **Nazioni Unite** e dai **17 Sustainable Development Goals (SDGs)**, che rappresentano il riferimento per orientare, monitorare e valutare nel tempo l'efficacia delle nostre iniziative. Questo framework ci consente di garantire la coerenza del nostro percorso di crescita con le principali sfide globali e con le aspettative di clienti, partner e comunità.

Consapevoli che il cambiamento passi soprattutto attraverso le persone, abbiamo sviluppato un percorso strutturato di comunicazione interna dedicato ai temi della sostenibilità, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale fondata su responsabilità, partecipazione e valori condivisi.

A conferma dell'impegno profuso, nel 2024 ATLA è stata inclusa nella **TOP 100 ESG Excellence**, prestigiosa classifica che riconosce le aziende italiane maggiormente distintesi per le proprie performance Ambientali, Sociali e di Governance. Il riconoscimento, ottenuto nell'ambito del **Sustainability Award 2024**, ha rappresentato un'importante attestazione della solidità del percorso intrapreso e della capacità dell'azienda di trasformare i principi della sostenibilità in azioni concrete e misurabili.

Oggi continuiamo a promuovere una crescita responsabile e sostenibile, facendo leva sull'innovazione, sul coinvolgimento delle persone e sul miglioramento continuo per generare valore duraturo per il territorio, i clienti e le future generazioni.

Pilastri

- *Piano di sostenibilità a medio e lungo termine*
- *Politiche, Certificazioni e Sistemi di Gestione su temi ESG rilevanti*
- *Bilancio di sostenibilità secondo gli standard GRI*
- *Politica di inclusione*
- *Corporate Governance in linea con le Best Practice*
- *Gestione etica del business*
- *Sicurezza dei dati*
- *Sicurezza dei prodotti*

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Obiettivi ESG e azioni intraprese

GRI 2-22 | VSME B2 - C3 - C4

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Environmental	**Riduzione delle emissioni**	Contribuire in maniera diretta ed indiretta alla riduzione delle emissioni in atmosfera del 55%	**2030**	Riduzione delle emissioni di Gas ad Effetto Serra	13 CLIMATE ACTION
	Energia	Garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti	**2026**	Analisi dei risultati delle termografie su motori e quadri elettrici	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY
		Ridurre il consumo di energia	**2025** ✓	Sostituzione di un compressore con nuova tecnologia a recupero calore	
			2027	Sostituzione dei corpi illuminanti con nuova tecnologia a LED	
			2026	Recupero del calore dai forni di trattamento termico	
			2026	Installazione di una pompa di calore	
	Protezione ambiente	Ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti diminuendo la percentuale e le quantità smaltite	**2025** ✓	Privilegiare recupero, riuso e riutilizzo	15 LIFE ON LAND
		Integrare i principi di sostenibilità ambientale nel percorso di onboarding dei neoassunti	**2026**	Onboarding ambientale	

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Environmental	**Protezione ambiente**	Ridurre l'utilizzo di imballaggi plastici	2025 ✓	Progressiva sostituzione degli imballaggi plastici tradizionali con soluzioni WaveBag in carta riciclabile	15 LIFE ON LAND
	Acqua e scarichi	Ridurre il consumo di acqua e lo stress idrico	**2026**	Informazione e formazione su un consapevole utilizzo dell'acqua e lotta agli sprechi	6 CLEAN WATER AND SANITATION
Social	**Inclusione sociale**	Creare opportunità di lavoro per giovani e disoccupati	**2026**	Periodi di formazione rivolta a giovani e a disoccupati attraverso l'inserimento, creando percorsi di formazione su misura	10 REDUCED INEQUALITIES
		Promuovere l'inclusione e il sostegno a persone con disabilità attraverso lo sport	**2026**	Sponsorizzazione delle attività degli Insuperabili, club attivo nella promozione e sviluppo di progetti sportivi rivolti a ragazzi/e con disabilità	
	Parità di genere	Diminuire il divario di partecipazione al mercato del lavoro tra uomini e donne e promuovere politiche attive per il suo raggiungimento	**2027**	Certificazione per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022 e aumento della rappresentanza femminile in posizioni di leadership	5 GENDER EQUALITY
		Diffusione di una cultura aziendale e di politiche inclusive libere da discriminazioni e pregiudizi capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità	2025 ✓	Sottoscrizione della Carta delle Pari Opportunità per un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, contrastando ogni forma di discriminazione	
	Industria, infrastrutture e innovazione	Minimizzazione dei danni da eventi interruttivi	**2027**	Creazione di una strategia operativa per la continuità aziendale in caso di eventi interruttivi	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Social	**Industria, infrastrutture e innovazione**	Promuovere la creazione di attività economiche inclusive, sostenibili e in relazione con la comunità di riferimento	**2026**	Realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
Governance	**Etica d'impresa e compliance**	Rafforzare la conformità normativa e la sicurezza delle operazioni internazionali	**2026**	Ottenimento dello status AEOF e della qualifica di Luogo Approvato	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
		Integrare i principi ESG nella strategia aziendale	**2027**	Adesione ai principi dello United Nations Global Compact	
		Integrare la sostenibilità nella governance aziendale	**2027**	Costituzione del Comitato di Sostenibilità	
	Etica impresa e lotta alla corruzione	Promuovere una cultura aziendale improntata a legalità e integrità	**2025** ✓	Ottenimento del Rating di Legalità	
		Misurare e valorizzare le performance ESG aziendali	**2027**	Ottenimento di un rating ESG certificato	

Economia Circolare

La nostra attività principale

Oggi, nonostante le difficoltà che ancora rallentano la diffusione di un modello pienamente circolare a livello globale, l'Italia si conferma tra i Paesi europei più avanzati nell'adozione dei principi dell'Economia Circolare.

L'Economia Circolare si oppone al tradizionale modello economico lineare, che prevede l'estrazione, trasformazione, utilizzo e smaltimento delle risorse. Al contrario, mira a mantenere i prodotti, i materiali e le risorse in circolazione il più a lungo possibile, riducendo al minimo gli sprechi e massimizzando il valore intrinseco dei materiali.

Secondo il Rapporto sull'Economia Circolare 2026 redatto dal **Circular Economy Network**, l'Italia vanta una percentuale di riciclo complessivo dei rifiuti (urbani e speciali) dell'85,6%, più del doppio della media UE che è del 41,2% e distaccando nettamente Spagna (54,7%), Francia (52,3%) e la stessa Germania (44,4%).

In Italia, il tasso di utilizzo circolare di materia (CMU) ha raggiunto il 21,6% nel 2024, il più alto in Europa, contro una media UE del 12,2%. Significa che oltre un quinto dei materiali consumati in Italia non viene estratto né importato, ma recuperato.

ATLA ha integrato i principi dell'Economia Circolare all'interno del proprio Modello di business e nella strategia aziendale.

Il **Core Business** di ATLA, infatti, consiste principalmente nell'attività di riparazione dei componenti anziché sostituzione, apportando importanti vantaggi:

- *Sostituire un componente di una turbina con uno nuovo è un'operazione molto costosa, che richiede la realizzazione della parte mediante fusione. Nell'ambito della produzione, il processo di fusione rappresenta il costo maggiore in quanto prodotto con leghe di alta qualità, studiate per resistere a condizioni estreme; inoltre, le dimensioni e la complessità delle parti hanno un impatto diretto sui costi.*
- *Il vantaggio della riparazione in termini di costi risiede proprio nella non necessità di produrre il fuso. Per tornare operativo, il componente riparato riceve le medesime operazioni di un componente nuovo.*
- *La riparazione di un componente alla fine della sua vita utile ne aumenta la durata rispetto alla sostituzione con una nuova parte.*
- *Le pale delle turbine sono progettate con precisione per garantire la corretta efficienza del motore. La riparazione mira a ripristinare il componente alle sue specifiche originali, mantenendo così inalterate le prestazioni.*
- *La sostituzione con un componente comporta una notevole quantità di tempo per l'acquisizione del ricambio, dei Processi Speciali e del collaudo. Durante questo periodo, la turbina è fuori servizio e genera costi aggiuntivi associati al fermo. La riparazione può essere eseguita rapidamente, riducendo le tempistiche.*
- *La produzione di nuovi componenti comporta un notevole impatto ambientale in termini di risorse ed emissioni di CO2. La riparazione di una pala esistente riduce la necessità di produrne una nuova e contribuisce quindi a ridurre l'impatto ambientale complessivo dell'industria.*
- *L'attività di riparazione di componenti critici richiede una grande esperienza. Le attività possono richiedere tecniche avanzate di saldatura, rivestimento e test non distruttivi per garantire che il componente riparato sia sicuro ed efficiente.*

Valorizzazione materiali di scarto

La gestione sostenibile delle risorse rappresenta un elemento centrale della strategia ambientale di ATLA. Sebbene l'azienda persegua costantemente la riduzione dei rifiuti alla fonte attraverso il miglioramento dei processi produttivi, alcune tipologie di materiali residui continuano a essere generate nel corso delle attività operative.

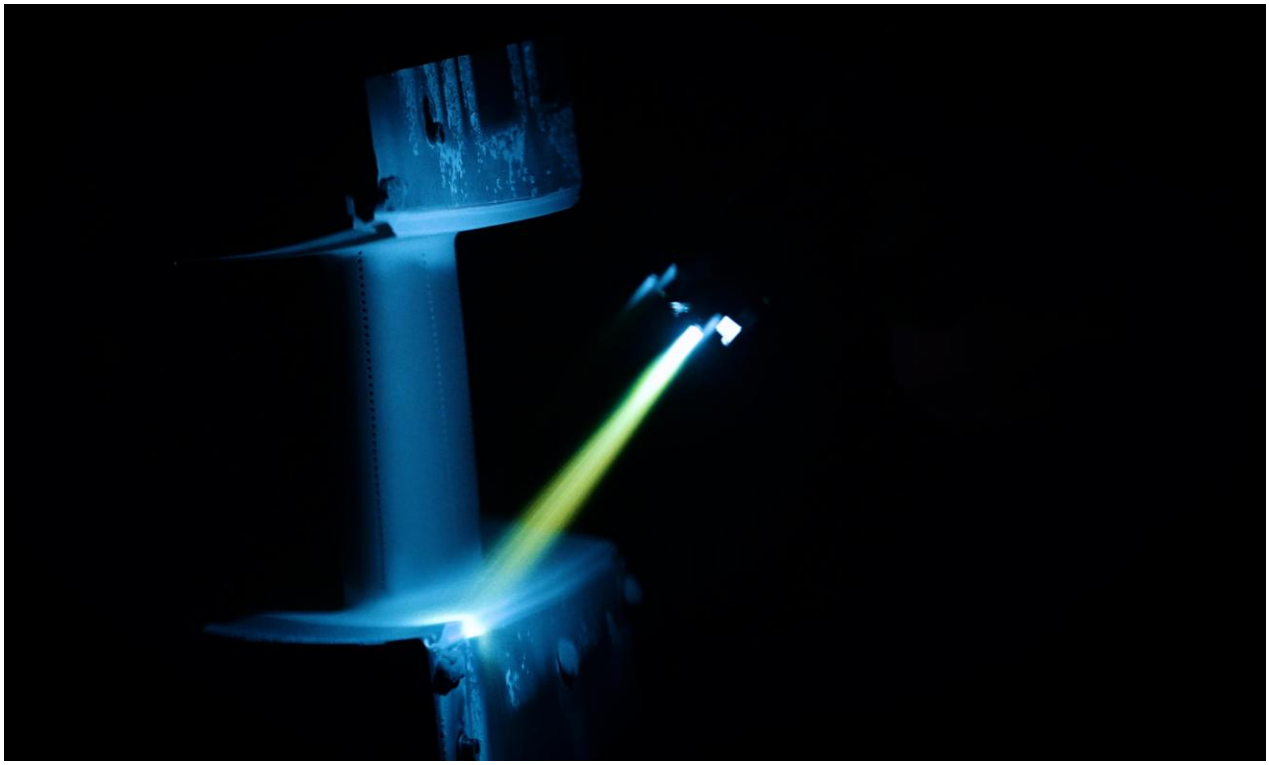
In quest'ottica, ATLA promuove iniziative finalizzate al recupero e alla valorizzazione degli scarti, applicando i principi dell'Economia Circolare per incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e ridurre gli impatti ambientali associati alle proprie attività.

Nel 2025, ATLA ha collaborato con l'**Università degli Studi di Torino**, ospitando uno studente del Corso di *Laurea Magistrale in Georisorse e Gestione Ecosostenibile d'Impresa* per lo sviluppo di una tesi dedicata all'analisi delle opportunità di valorizzazione dei materiali residui aziendali. L'attività ha permesso di approfondire possibili soluzioni per il recupero e il reimpiego degli scarti di processo, contribuendo ad arricchire il patrimonio di conoscenze aziendale sui temi della sostenibilità, della circolarità e dell'uso efficiente delle materie prime.

Parallelamente, ATLA ha proseguito il progetto dedicato alla valorizzazione delle polveri esauste derivanti dai processi di rivestimento dei componenti, con l'obiettivo di trasformare un materiale oggi gestito come rifiuto in una risorsa recuperabile attraverso il percorso normativo previsto dalla disciplina dei **sottoprodotti**. L'iniziativa mira a ridurre i quantitativi destinati allo smaltimento, contenere il consumo di materie prime vergini e generare benefici ambientali ed economici lungo l'intera filiera.

A supporto del progetto, ATLA ha avviato un percorso tecnico e normativo con il supporto di **Unione Industriali Torino**, finalizzato alla verifica dei requisiti necessari per la qualificazione del materiale come sottoprodotto. Nel corso dell'anno sono state condotte attività di caratterizzazione del materiale, analisi delle possibili destinazioni d'uso e predisposizione della documentazione tecnica richiesta. Tra i principali risultati raggiunti figura la redazione della scheda tecnica del materiale, documento essenziale per definirne caratteristiche, modalità di gestione e potenziali applicazioni nel rispetto della normativa vigente.

Attraverso queste iniziative, ATLA conferma il proprio impegno nello sviluppo di modelli produttivi sempre più sostenibili, circolari e resilienti, trasformando le sfide ambientali e le incertezze del contesto globale in opportunità di innovazione e creazione di valore condiviso.



Temi di carattere Ambientale

Consumi energetici

GRI 302 | VSME B3

ATLA si impegna a ridurre il consumo di risorse naturali, concentrandosi su processi di produzione puliti che minimizzano la contaminazione atmosferica, idrica, del suolo e acustica e contrastano l'utilizzo di sostanze tossiche, preservando la biodiversità.

ATLA forma i propri dipendenti all'educazione ambientale e ai modelli di produzione e consumo sostenibili. Inoltre, implementa piani di gestione dei rischi legati ai disastri naturali, in termini di prevenzione, risposta e recupero lungo la catena del valore. Dal 2016, ATLA ha certificato il suo Sistema di gestione dell'Energia con lo standard **ISO 50001** e dal 2014 la certificazione **ISO 14001** relativa alla gestione ambientale. ATLA promuove una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici. I principali consumi derivano dall'utilizzo del gas naturale e dell'acquisto dell'energia elettrica. A tali consumi si aggiungono quelli del carburante utilizzato dai mezzi logistici di proprietà e del kerosene utilizzato nel reparto Coating per il trattamento di rivestimento dei componenti.

Nel corso del 2025 gli usi energetici significativi sono aumentati rispetto al 2024, in particolare nei processi di trattamento termico e coating. Questo aumento è dovuto al numero maggiore di ore lavorate relative ad attività di FAI. A tale scopo, l'Energy Team ha effettuato incontri trimestrali, con il supporto di personale esterno qualificato (Task force) al fine di ottimizzare i consumi energetici relativi agli usi significativi ed implementare le azioni di miglioramento. Nonostante l'incremento dei consumi assoluti, gli indicatori prestazionali rapportati alle ore lavorate evidenziano un sostanziale mantenimento dell'efficienza energetica aziendale.

Nella tabella a seguire, il dettaglio dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione:

FONTI DI ENERGIA	Unità	2025	2024	%
Energia elettrica da rete (Scopo 2)	kWh	4.186.468	3.776.852	10,85%
Gas naturale (Scopo 1)	mc	173.500	137.170	26,49%
Kerosene (Scopo 1)	lt	60.000	45.000	33,33%

ATLA garantisce l'utilizzo di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, a partire dallo stabilimento di produzione, progettato nel rispetto dei più innovativi sistemi di efficienza energetica. Nello specifico, l'impianto fotovoltaico dello stabilimento di Chieri è in grado di erogare una potenza massima di 360 kWp, con un risparmio sul costo dell'energia elettrica e un contestuale abbattimento della carbon footprint. La produzione nel corso del 2024 è stata pari a 416.259 kWh. Nel corso del 2025 la produzione è aumentata a 446.526 kWh che equivale al 10,66% del consumo totale. Tale quota di energia prodotta e immessa in rete non è stata detratta dal calcolo dell'energia consumata.

L'impianto fotovoltaico ha consentito un risparmio di emissione di gas ad effetto serra di circa 93,19 tCO2e nel corso del 2025. In linea con il piano di espansione industriale avviato presso il sito di Chieri, il nuovo stabilimento è stato dotato di un secondo impianto fotovoltaico da 77 kWp, che si affianca a quello già esistente.

INDICE PRESTAZIONALE CONSUMO ENERGIA PER ORE LAVORATE (kWh/ORE)	kWh	Ore lavorate	kWh/ore	%
2024	3.776.852	169.815	22,24	2,47%
2025	4.186.468	183.708	22,79	
INDICE PRESTAZIONALE CONSUMO GAS NATURALE PER ORE LAVORATE (mc/ORE)	**mc**	**Ore lavorate**	**mc/ore**	**%**
2024	137.170	169.815	0,81	16,05%
2025	173.500	183.708	0,94	

Emissioni

GRI 305 | VSME B3

ATLA vuole monitorare le proprie emissioni di gas a effetto serra (anche GES o GHG), cogliere le opportunità legate al processo di decarbonizzazione e mitigare i rischi dei cambiamenti climatici.

L'analisi è stata condotta sulle emissioni totali (Scopo 1, Scopo 2 utilizzando GHG Protocol e ISPRA):

Scopo 1: comprende tutte le emissioni di GHG generate da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione (emissioni dirette di GHG), nelle quali sono comprese le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili in fonti mobili e fisse (ad esempio, caldaie di proprietà o controllate, generatori di energia e veicoli) e le emissioni di GHG generate da processi chimici e fisici, nonché le emissioni fuggitive derivanti dall'uso di sistemi di raffreddamento e condizionamento dell'aria.

Scopo 2: comprende le emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, calore o raffreddamento acquistati dall'organizzazione da fornitori esterni di energia. Le indicazioni relative allo Scope 2 del Protocollo GHG richiedono che le organizzazioni forniscano due valori distinti per lo Scope 2: uno basato sulla posizione geografica e l'altro basato sul mercato. Un metodo basato sulla posizione geografica rispecchia l'intensità media di emissioni di GHG delle reti elettriche in cui viene consumata l'energia, utilizzando soprattutto i dati sul fattore di emissione medio in relazione alla rete elettrica. Un metodo basato sul mercato rispecchia le emissioni risultanti dalla generazione di energia elettrica che un'organizzazione ha scelto deliberatamente o per mancanza di scelta. Ottiene i fattori di emissione da strumenti contrattuali, che includono qualsiasi tipo di contratto stipulato fra due parti per la vendita e l'acquisto di energia abbinata (bundled) ad attributi riguardanti la generazione di energia o per rivendicazioni di attributi separati funzionalmente e contabilmente (unbundled) - Linee Guida per l'informativa GRI 305-2.

Nella tabella a seguire, il dettaglio delle emissioni dell'organizzazione:

TIPOLOGIA DI EMISSIONE	Unità	2025	2024	%
Scopo 1	**tCO2e**	**490,55**	**382,44**	**28,27**
Combustione stazionaria gas naturale	tCO2e	327,05	258,57	26,48
Perdite F-Gas	tCO2e	0	0	0
Kerosene	tCO2e	160,32	120,24	33,33
Trasporto mezzi aziendali	tCO2e	3,18	3,63	-12,4
Scopo 2	**tCO2e**	**873,72**	**966,87**	**9,48**
Acquisto energia elettrica (Location-based)	tCO2e	873,72	966,87	9,48

INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI	2025	2024
Totale emissioni Scopo 1 e 2 (tCO_2e)	1.364,27	1.349,31
Fatturato annuale (M€)	24.444.405	21.345.902
Indice di intensità delle emissioni (tCO_2e/Fatturato milioni di euro)	55,81	63,21

Consumi e scarichi idrici

GRI 303 | VSME B6

Con riferimento alla gestione della risorsa idrica, ATLA è impegnata a monitorare i consumi idrici e implementare misure efficaci per una corretta gestione della risorsa, anche ai fini della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

ATLA mitiga l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi, assicurando una gestione sostenibile, attraverso una rigorosa politica di consumo e riutilizzo. All'interno dell'azienda, riduce l'inquinamento da plastica, garantendo a tutti l'accesso all'acqua potabile mediante la predisposizione di erogatori gratuiti.

ATLA è in possesso di una **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi in pubblica fognatura (ex artt. 124 e ss. D. Lgs. 152/2006). Per gli scarichi dai macchinari, l'autorizzazione consente una quantità giornaliera di scarico, sottoposta ad analisi quinquennale. Vengono scaricati circa 300 mc annui ed è stato installato un contatore dedicato, con relativa fatturazione.

Nel 2025 il prelievo di acqua è stato pari a 7.436 mc. Rispetto al 2024, il prelievo idrico è aumentato del 22,61%. L'indice prestazionale rapportato al numero di ore lavorato è rimasto immutato. Dal punto di vista qualitativo gli impatti causati dall'uso delle risorse idriche non si ritengono particolarmente significativi.

CONSUMI IDRICI	Unità	2025	2024	%
Acqua potabile consumata	mc	7.436	6.065	22,61%

Per fornire un ulteriore indicatore del consumo dell'acqua all'interno di ATLA, abbiamo calcolato l'indice prestazionale del consumo in riferimento alle ore lavorate.

INDICE PRESTAZIONALE CONSUMO ACQUA PER ORE LAVORATE (MC/ORE)	mc	Ore lavorate	mc/ore	%
2024	6.065	169.815	0,04	0
2025	7.436	183.708	0,04	

Gestione dei rifiuti

GRI 306 | VSME B7

Nel corso del 2025, ATLA ha generato 123,892 tonnellate di rifiuti. L'80,05% è costituito da rifiuti non pericolosi mentre i rifiuti pericolosi rappresentano il 19,95% del totale.

La principale tipologia di rifiuti pericolosi è costituita da residui di materiali contenenti sostanze pericolose, assorbenti e materiali filtranti contaminati, nonché imballaggi con tracce di tali sostanze. Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, si tratta principalmente di residui di polveri, particolato, materiali solidi e rifiuti liquidi.

I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti per lo più dalla palazzina uffici, sono invece raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale, senza possibilità di conoscere le quantità conferite.

ATLA promuove una gestione responsabile dei rifiuti attraverso attività di sensibilizzazione e formazione sull'importanza della raccolta differenziata. A supporto di questo impegno, l'azienda ha adottato contenitori per la raccolta differenziata conformi alle linee guida della norma UNI 11686, favorendo una corretta separazione dei rifiuti e una maggiore consapevolezza ambientale all'interno dei luoghi di lavoro.

Parallelamente, ATLA promuove la riduzione dei rifiuti monouso attraverso l'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale, come i bicchieri in tecnologia **Hybrid**, caratterizzati da una ridotta impronta di CO2. Per incentivare comportamenti sostenibili, l'azienda ha inoltre distribuito una tazza riutilizzabile a tutti i dipendenti e predisposto i distributori di bevande per l'utilizzo di contenitori personali, contribuendo così alla diminuzione dei rifiuti usa e getta.

Nella tabella a seguire, il dettaglio della tipologia di rifiuti prodotti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (Kg)	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	**24.727**	**23.925**
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1.375	1.360
Pitture, vernici, resine	824	5
Oli e carburanti	0	0
Assorbenti, materiali filtranti	2.460	1.679
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	930	0
Batterie al piombo	0	0
Gas in contenitori	286	100
Soluzioni acquose	0	130
Residui di materiale contenente sostanze pericolose	18.540	20.430
Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	0	0
Altro	312	221
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**99.175**	**77.848**
Toner	0	0
Carbone attivo	2.430	2.219

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (Kg)	2025	2024
Batterie alcaline	30	0
Polveri, particolato e residui di materiali	36.790	26.848
Rifiuti liquidi acquosi	39.350	32.030
Vetro	430	253
Apparecchiature elettroniche	7.695	10.748
Imballaggi in legno	4.200	2.520
Rifiuti organici	0	0
Altro	8.250	3.230
TOTALE	**123.902**	**101.773**

Nella tabella a seguire, il dettaglio del peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero GRI 306-4:

METODO DI RECUPERO (Kg)	2025	2024
Rifiuti pericolosi	1.518	288
Rifiuti non pericolosi	23.035	18.970
TOTALE	**24.553**	**19.258**

Nella tabella a seguire, il dettaglio del peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di gestione GRI 306-5:

METODO DI SMALTIMENTO (Kg)	2025	2024
Rifiuti pericolosi	23.199	23.637
Rifiuti non pericolosi	76.140	58.878
TOTALE	**99.339**	**82.515**

Nel 2025, il 19,82% dei rifiuti prodotti è stato avviato verso un riutilizzo e/o un riciclo, una percentuale in aumento rispetto al 2024 in cui la quota di rifiuti inviati a recupero/riciclo era pari al 18,92% circa. È nostra volontà impegnarci costantemente per aumentare questo dato in relazione alla quantità di rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività produttiva.

In merito alla produzione totale di rifiuti, si registra un incremento globale di 22.129 Kg; nello specifico, la quantità totale di rifiuti non pericolosi è aumentata di 21.327Kg mentre l'incremento dei rifiuti pericolosi ammonta a 802 Kg. L'aumento delle quantità di rifiuti è correlato all'incremento del numero di componenti lavorati e allo smaltimento di asset.

Nel corso del 2025, ATLA ha completato l'adozione del **RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti)**, il sistema informativo gestito dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** per la digitalizzazione e la tracciabilità dei flussi di rifiuti. L'integrazione del nuovo sistema rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di digitalizzazione dei processi aziendali e nel rafforzamento della conformità alle normative ambientali vigenti.

Parallelamente, in collaborazione con il fornitore **OFFMAR**, ATLA ha avviato un progetto finalizzato alla riduzione degli imballaggi plastici utilizzati per la spedizione di alcune tipologie di componenti. L'iniziativa ha previsto la progressiva sostituzione del tradizionale pluriball con soluzioni *WaveBag* in carta, riciclabili e provenienti da filiere sostenibili, mantenendo gli stessi requisiti di protezione del prodotto durante le fasi di trasporto e movimentazione. Il progetto si inserisce nella più ampia strategia aziendale volta alla riduzione del consumo di materiali plastici e alla ricerca di soluzioni a minore impatto ambientale lungo l'intera catena del valore.

Temi di carattere Economico

Nadcap

Valore economico prodotto e distribuito

GRI 201

Il calcolo del valore economico generato e distribuito permette di rappresentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i vari Stakeholder. Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati.

Il concetto di distribuzione di valore economico permette di interpretare i dati del Bilancio d'esercizio mediante l'utilizzo di una diversa chiave di lettura. Secondo questa ottica, la ricchezza prodotta da un'azienda non si limita al risultato economico conseguito nell'esercizio ma considera molteplici remunerazioni che rappresentano la vera impronta economica che l'azienda imprime nella collettività.

Attraverso le attività svolte, ATLA crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui opera. Tale ricchezza viene definita Valore Aggiunto generato e distribuito ai propri Stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

Nel 2025 il valore economico generato è stato pari a 25.500.817 euro, in aumento rispetto al 2024.

Il valore economico trattenuto e reinvestito è pari a 3.176.871 euro, corrispondente a circa il 12,5% del valore economico generato.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2025	2024
Valore economico generato	**25.500.817**	**23.346.942**
Valore economico distribuito	**22.323.946**	**20.385.772**
Valore distribuito ai fornitori	13.343.031	12.523.211
Valore distribuito ai dipendenti	7.908.732	6.997.138
Valore distribuito ai fornitori di capitale	169.577	223.660
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	596.947	408.241
Valore distribuito alla comunità	305.659	233.522
Valore economico trattenuto e reinvestito	**3.176.871**	**2.961.170**
Ammortamenti	1.540.440	1.232.073
Utili destinati a riserva	1.636.431	1.729.097

59,7%
Fornitori

35,4%
Dipendenti

0,8%
Fornitori di capitale

2,7%
Pubblica Amministrazione

1,4%
Comunità

Approvvigionamenti

GRI 204

Le dinamiche geopolitiche del 2025 hanno influenzato le catene di approvvigionamento globali. ATLA ha affrontato queste sfide rafforzando le collaborazioni con partner strategici e diversificando le fonti di approvvigionamento, garantendo così la continuità operativa.

Nel 2025 il valore complessivo degli approvvigionamenti ha raggiunto 17,1 milioni di euro, rispetto ai 14,5 milioni di euro del 2024. La strategia di acquisto continua a privilegiare fornitori nazionali, che rappresentano il 90% della spesa complessiva (86% nel 2024), contribuendo sia alla riduzione dei rischi di fornitura sia alla diminuzione delle emissioni associate al trasporto delle merci. Gli acquisti effettuati presso fornitori di Torino, della sua provincia e del resto del Piemonte rappresentano il 44% del totale.

Per rafforzare il controllo della supply chain, nel 2025 ATLA ha introdotto **Compri**, una piattaforma digitale che consente di monitorare spesa, performance dei fornitori e flussi di approvvigionamento, supportando decisioni più rapide e basate sui dati.

L'azienda prosegue inoltre il proprio impegno nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività logistiche attraverso l'adesione al programma *GoGreen Plus* di **DHL**, che prevede l'utilizzo di carburante sostenibile per l'aviazione (SAF) per ridurre le emissioni di CO2 generate dalle spedizioni internazionali.

ATLA intende instaurare con i propri fornitori relazioni commerciali improntate alla trasparenza, correttezza, rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore. Lo sviluppo di relazioni trasparenti e durature con i fornitori, l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'osservanza delle normative vigenti, rappresentano obiettivi da perseguire nell'ottica del consolidamento del valore generato e distribuito agli Stakeholder. Pertanto, in coerenza con il proprio Codice di Condotta, ATLA ha adottato una procedura acquisti per la selezione dei fornitori e per la sua costante valutazione, diretta ad orientare le relazioni nella supply chain.

ATLA si impegna a adempiere tutte le attività di controllo pertinenti alle operazioni di Import-Export previste dalle politiche e dai regolamenti nazionali, europei e internazionali, applicando con continuità un Sistema di Gestione dell'**Export Compliance (ECAP)** basato sul **Codice EIFEC di Export Compliance (Standard EIFEC EC1001.01:EU-CEC)**. Il rispetto da parte di tutti i soggetti che interagiscono con ATLA è considerata condizione indispensabile per mantenere rapporti commerciali con la nostra Società.

A garanzia della qualità dei propri processi, ATLA mantiene infine le certificazioni **ISO 9001**, **AS/EN 9100** e **AS/EN 9110**, riferite rispettivamente alle attività produttive aerospaziali e ai servizi di manutenzione, riparazione e revisione.

AREA GEOGRAFICA	2025 (€)	%	2024 (€)	%
Torino e provincia	6.003.749	35,2%	4.863.695	33,5%
Piemonte	1.431.101	8,4%	1.201.786	8,3%
Italia	7.852.188	46%	6.338.914	43,6%
Estero	1.767.593	10,4%	2.133.984	14,7%
TOTALE	**17.054.631**	**100%**	**14.538.379**	**100%**

Temi di carattere Sociale

Occupazione

GRI 401, 405-1 | VSME B8

ATLA garantisce rapporti lavorativi stabili e continuativi, favorendo anche forme di part-time che possano incrementare elasticità da parte dei dipendenti. Nel 2025, il 90% delle persone occupate in azienda ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

ATLA è consapevole dell'importanza dell'aspetto occupazionale, della formazione dei lavoratori e della salute e sicurezza sul lavoro. La direzione ritiene la professionalità e la dedizione delle Risorse Umane un bene aziendale essenziale, il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ATLA aderisce al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti all'**Industria Metalmeccanica**. I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, la corretta gestione del personale, anche sulla base dei principi descritti nel **Codice di Condotta**, rappresenta un dovere di tutti coloro che ne hanno la responsabilità. ATLA utilizza il suo Codice come documento di riferimento per denunciare violazioni e abusi. Non si tollerano atti di discriminazione e si garantisce un ambiente di lavoro in cui le persone sono trattate con dignità, fiducia e rispetto, in assenza di intimidazioni, oppressione e sfruttamento, nel rispetto dei diritti umani.

All'interno del Sistema di Gestione Integrato, sono altresì attive le procedure previste dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 (che recepisce la Direttiva 2019/1937/UE riguardante la protezione della persona che segnala violazioni di disposizioni, normative nazionali o dell'Unione Europea). Nello specifico, la procedura di **Whistleblowing** garantisce una tutela adeguata a dipendenti, collaboratori, professionisti che segnalino illeciti di cui siano venuti a conoscenza in ragione del loro rapporto di lavoro. Si prevede così una tutela rafforzata per i segnalanti, implementando le precedenti pratiche già esistenti.

ATLA opera in conformità al **Modello Organizzativo 231**, garantendo il rispetto delle normative vigenti e promuovendo una cultura aziendale fondata su principi etici, trasparenza e integrità. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società rappresenta un sistema organico di linee guida, principi, procedure, protocolli, regole, assetti organizzativi, compiti e responsabilità finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto.

Nel corso del 2025, l'azienda ha incrementato la propria forza lavoro con l'assunzione di quindici nuovi dipendenti.

NUMERO DIPENDENTI	2025	2024
Dirigenti	6	6
Quadri	1	1
Impiegati	44	39
Operai	63	53
TOTALE	114	99

La gestione del rapporto di lavoro è improntata ai principi di **non discriminazione**, **pari opportunità** e **valorizzazione delle diversità**, in linea con il Codice di Condotta aziendale. ATLA promuove un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sul rispetto delle persone, sull'integrità e sulla trasparenza. A conferma di questo impegno, l'azienda ha aderito alla *Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro*, promossa da **Fondazione Sodalitas**, rafforzando il proprio percorso volto a favorire inclusione, equità e valorizzazione delle competenze a tutti i livelli dell'organizzazione, indipendentemente da genere, età, disabilità, origine, orientamento sessuale, religione o convinzioni personali.

NUMERO DIPENDENTI	2025	%	2024	%
Tempo indeterminato	102	89,5%	93	94%
Tempo determinato	12	10,5%	6	6%
TOTALE	114	100%	99	100%

Nell'ambito della gestione delle Risorse Umane, tra gli obiettivi principali, l'importanza delle **pari opportunità**. ATLA adotta una politica rivolta a donne, giovani e gruppi svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di sviluppo e avanzamento di carriera.

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE	2025	%	2024	%
Donne	20	17,5%	20	20,2%
Uomini	94	82,5%	79	79,8%
TOTALE	114	100%	99	100%

NUMERO DIPENDENTI	2025	2024
Dimissioni	1	3
Risoluzioni consensuali	0	0
Licenziamento	0	1
Pensionamento	0	0
TOTALE	1	4

ATLA considera il benessere e la soddisfazione delle persone elementi fondamentali per la qualità del lavoro e la crescita aziendale. Per questo promuove iniziative di **Welfare** aziendale e strumenti di supporto al potere d'acquisto, mettendo a disposizione una piattaforma dedicata che facilita l'utilizzo dei benefit previsti dal Contratto Collettivo Nazionale e offre servizi a sostegno della vita personale e familiare.

L'azienda promuove inoltre una mobilità sostenibile, attraverso la figura del **Mobility Manager** e l'elaborazione del **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, con l'obiettivo di favorire modalità di trasporto a minore impatto ambientale e contribuire al benessere dei collaboratori.

Nell'ottica del miglioramento continuo, ATLA realizza periodicamente iniziative di ascolto e coinvolgimento delle persone. In questo contesto, nel 2025 è stata avviata, in collaborazione con **GNV Group,** una nuova **Analisi del Benessere e della Soddisfazione**, che ha registrato un tasso di partecipazione dell'83%, ritenuto altamente rappresentativo della popolazione aziendale. I risultati hanno evidenziato un livello complessivamente molto positivo di coinvolgimento e di percezione del significato del lavoro, con particolare forza nelle dimensioni *Lavoro coinvolgente* e *Lavoro significativo*, confermando la qualità dell'ambiente di lavoro e l'efficacia delle iniziative dedicate alla valorizzazione delle persone.

90%
Contratti di lavoro a tempo indeterminato

40
Età media (anni)

13
Anzianità aziendale media (anni)

0,9%
Turnover del personale

+15%
Incremento organico vs 2024

Formazione e sviluppo competenze

GRI 403 | VSME B10

ATLA adotta un modello di gestione delle Risorse Umane che pone al centro la formazione continua, fondamentale per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali, e per il rafforzamento delle soft skills necessarie a favorire una crescita manageriale. La formazione, infatti, è considerata un asset strategico, in quanto supporta il processo di creazione di valore, sia per i singoli dipendenti sia per l'organizzazione nel suo complesso.

Nel 2025, ATLA ha investito un totale di 22.381 ore nella formazione del proprio personale, in modo specifico alla formazione delle nuove risorse, un impegno che sottolinea l'importanza attribuita alla valorizzazione del capitale umano. Il numero medio di ore di formazione per dipendente è stato di 196 ore, indicatore che evidenzia l'attenzione dell'azienda alla crescita delle competenze dei propri collaboratori.

FORMAZIONE PERSONALE	2025	2024
Ore di formazione impiegati	7.026	2.831
Ore di formazione operai	15.355	8.193
TOTALE	22.381	11.024
TOTALE ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	196	111

ATLA promuove la cultura dello **Human Factor**, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nel garantire qualità, sicurezza e affidabilità dei processi. Attraverso attività di sensibilizzazione e sviluppo delle competenze, l'azienda favorisce una maggiore consapevolezza dei fattori umani che influenzano le performance organizzative e la sicurezza del prodotto.

ATLA continua a impegnarsi nel supporto ai giovani talenti attraverso il programma di Alternanza Scuola-Lavoro, con focus sulla formazione professionale e l'orientamento al mondo del lavoro. Nel 2025, uno studente è stato coinvolto in un percorso di **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**, realizzato in collaborazione con l'**ITTS C. Grassi** di Torino.

Nel contesto delle collaborazioni con il mondo accademico, ATLA ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nella formazione e nello sviluppo delle competenze delle nuove generazioni, promuovendo percorsi di tirocinio curriculare e progetti di tesi in azienda volti a favorire l'integrazione tra formazione universitaria e realtà industriale. Nel corso del 2025, in collaborazione con il **Politecnico di Torino** e l'**Università degli Studi di Torino**, l'azienda ha ospitato tre studenti, supportandoli nello sviluppo dei rispettivi progetti di tesi su tematiche di interesse aziendale, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con attività e processi reali e contribuendo alla loro crescita professionale e al futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2025, ATLA ha avviato un percorso di **Apprendistato di Alta Formazione** in collaborazione con l'**ITS Mobilità Sostenibile, Aerospazio e Meccatronica** di Torino, confermando il proprio impegno nello sviluppo e nella valorizzazione dei giovani talenti. L'iniziativa ha coinvolto due studenti, offrendo loro l'opportunità di affiancare alla formazione accademica un'esperienza diretta in azienda, favorendo l'acquisizione di competenze tecniche e professionali altamente qualificate e contribuendo alla formazione delle future figure specialistiche del settore.

In aggiunta, ATLA ha confermato il suo impegno nel progetto **Formazione in Rete**, iniziativa dedicata allo sviluppo delle competenze nel settore della meccanica, in collaborazione con il **Gruppo Imprese Chieresi (GIC)**, il **CIOFS-FP Piemonte** e diverse realtà locali. Grazie a questo progetto, sono stati attivati due stage curricolari per periti meccanici e meccatronici.

Infine, ATLA ha consolidato la collaborazione con l'**Istituto Tecnico Andriano** di Castelnuovo Don Bosco (AT) attraverso l'attivazione di un percorso di **Apprendistato Duale** della durata di due anni, dedicato alle manutenzioni industriali.

ATLA Corporate Academy

Il nostro centro di formazione

Nel corso del 2025, ATLA ha proseguito il percorso di consolidamento e sviluppo della ATLA Corporate Academy, iniziativa strategica finalizzata a valorizzare il capitale umano aziendale attraverso la formazione continua, la gestione della conoscenza e la diffusione delle competenze chiave all'interno dell'organizzazione.

La **Corporate Academy** rappresenta uno strumento centrale per supportare la crescita professionale dei collaboratori, favorire il trasferimento delle conoscenze e agevolare l'inserimento di nuove risorse, studenti e giovani talenti. Il progetto è stato sviluppato per rispondere in modo strutturato ai fabbisogni formativi aziendali e promuovere una cultura orientata all'apprendimento continuo.

L'Academy si articola in una dimensione fisica, attraverso attività formative svolte presso lo stabilimento ATLA e il Centro Sportivo R. Rosato, e in una dimensione digitale, progettata per garantire un accesso più flessibile e diffuso ai contenuti formativi. Recentemente, ATLA ha inoltre avviato l'implementazione di una nuova piattaforma *Learning Management System (LMS)*, destinata a rendere la gestione della formazione più strutturata, personalizzata e monitorabile. Il sistema consentirà di tracciare i percorsi formativi, facilitare la condivisione delle conoscenze e sviluppare programmi di apprendimento coerenti con le esigenze professionali dei collaboratori e gli obiettivi strategici dell'azienda.

L'Academy coordina inoltre le attività di apertura verso il mondo esterno, attraverso l'organizzazione di visite aziendali dedicate a scuole, università, enti di ricerca e altri stakeholder, contribuendo alla diffusione della cultura industriale, tecnologica e aerospaziale e favorendo il dialogo con il territorio e il mondo della formazione.

Un elemento chiave della Corporate Academy è rappresentato dagli **SME (Subject Matter Experts)**, professionisti interni che mettono a disposizione dell'organizzazione le proprie competenze specialistiche e l'esperienza maturata sul campo. Attraverso il modello *Train the Trainer*, gli SME contribuiscono alla condivisione del know-how aziendale, favorendo la crescita delle competenze interne, il trasferimento delle conoscenze e la valorizzazione del patrimonio professionale di ATLA. Il loro coinvolgimento assicura inoltre un costante allineamento tra contenuti formativi ed esigenze operative, rafforzando una cultura aziendale orientata alla collaborazione, all'innovazione e al miglioramento continuo.

Salute e Sicurezza sul lavoro

GRI 403 | VSME B9

ATLA considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente.

ATLA adotta un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza certificato **ISO 45001** per soddisfare gli obblighi derivanti dalla legislazione nazionale e perseguire il miglioramento continuo delle misure contro gli incidenti e gli infortuni sul lavoro, garantendo la salute e la sicurezza dei dipendenti e gruppi di interesse. Il Codice di Condotta e le procedure prevista per la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza prevedono misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Per una comprensione più completa del tema della Sicurezza sul lavoro in ATLA, abbiamo preso in considerazione due ulteriori indici **INAIL**: l'indice di frequenza e l'indice di gravità. L'indice di frequenza si ottiene dividendo il numero di infortuni per il totale di ore lavorate durante l'anno, moltiplicato per 1.000.000 (numero scelto per convenzione come coefficiente di normalizzazione). L'indice di gravità, invece, si ottiene dividendo il numero di giornate perse a causa dell'infortunio per il totale di ore lavorate durante l'anno, moltiplicato per 1.000.000. Tanto più questo indice sarà basso, tanto più l'ambiente di lavoro potrà essere considerato sicuro.

INFORTUNI SUL LAVORO	2025	2024
Totale infortuni	1	0
di cui incidenti stradali	0	0
di cui incidenti professionali	1	0
di cui incidenti generici	0	0
INDICE DI FREQUENZA	**5,443**	**0**
INDICE DI GRAVITÀ	**0,163**	**0**

ATLA promuove un ambiente di lavoro attento alla salute, alla sicurezza e al benessere delle persone, incentivando l'adozione di stili di vita sani attraverso iniziative dedicate all'attività fisica e alla prevenzione della sedentarietà. A supporto di questo impegno, l'azienda mette a disposizione dei dipendenti una **palestra aziendale**, corsi specifici e convenzioni presso il **Centro Sportivo R. Rosato** di Chieri (TO).

L'attenzione alla tutela delle persone si riflette anche nell'impegno per la diffusione della cultura della prevenzione: ATLA è infatti un'**azienda cardioprotetta**, dotata di defibrillatori e di personale formato per il loro utilizzo, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e preparato alla gestione delle emergenze sanitarie.

Tra le iniziative volte a favorire il benessere e la socializzazione, anche nel 2025 si è svolto il consueto Torneo di Padel aziendale. L'evento, realizzato grazie alla collaborazione tra **ATLA**, **SSD AC Chieri** e **TENNIS+**, ha contribuito a rafforzare lo spirito di squadra, il coinvolgimento e la collaborazione tra i dipendenti.

Salute e Sicurezza dei Clienti

GRI 416

ATLA si impegna a fornire ai propri clienti prodotti conformi ai più avanzati quadri normativi e agli standard UNI EN ISO.

La sicurezza dei prodotti e dei servizi dell'azienda, a beneficio di consumatori, è uno dei temi materiali dello **Standard SASB (Aerospace)** per le aziende del settore aerospaziale e della difesa, dato l'importante ruolo del settore nell'aviazione commerciale e nelle operazioni militari.

Gli incidenti relativi alla sicurezza dei prodotti potrebbero, infatti, avere ripercussioni finanziarie, tra cui un aumento dei costi, sanzioni normative o ripercussioni sulla reputazione dell'intera azienda. Inoltre, nella catena di fornitura del settore aerospaziale è concreto il rischio di incorrere in prodotti contraffatti, che aumentano il rischio di incidenti di sicurezza a causa della bassa qualità dei prodotti.

Attraverso la progettazione dei processi, il controllo sui fornitori e sull'intera catena del valore, ATLA punta a garantire la sicurezza dei propri prodotti a lungo termine, mantenendo l'obiettivo zero in termini di richiami emessi e unità richiamate.

A tal fine, ATLA sensibilizza i dipendenti al controllo e al monitoraggio dei processi, rafforzando gli aspetti inerenti al Fattore Umano e ai rischi correlati.

SICUREZZA DEI PRODOTTI	2025	2024
Numero di richiami emessi	0	0

Privacy e Sicurezza delle Informazioni

GRI 418

ATLA si impegna a garantire la Privacy e la Sicurezza delle Informazioni dell'azienda, dei Clienti e delle Parti Interessate, grazie al mantenimento e al miglioramento continuo di un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni e della Privacy GDPR, certificato ISO/IEC 27001.

Per motivi legati alla sicurezza internazionale e agli obiettivi di politica estera nazionale, ATLA pone grande attenzione alle misure di protezione e custodia in sicurezza degli item sensibili, inclusi software e tecnologie. La **Cybersecurity**, tema sempre più centrale per le aziende, è un elemento fondamentale per la Società. Essa viene gestita attraverso iniziative di Corporate Security, con il compito di rendere operative le misure ed effettuare controlli.

L'attuale contesto e le nuove modalità di lavoro hanno determinato un forte digital boost, rendendo necessarie opportune misure di prevenzione dei rischi relativi alla sottrazione o rimozione non autorizzata di dati e tecnologie sensibili da parte di dipendenti, fornitori o semplici visitatori e alla manomissione/hackeraggio di software controllati.

Nel corso del 2025, non sono pervenute richieste da parte dell'Autorità Garante riguardanti violazioni della Privacy e non sono state rilevate fughe, furti o perdite di dati.

SICUREZZA DEI DATI	2025	2024
Numero di violazioni dei dati	0	0
% di violazioni che coinvolgono informazioni riservate	0	0

Consapevoli dell'importanza della prevenzione, ciascun dipendente è formato rispetto ai comportamenti da adottare per una corretta gestione delle informazioni in termini di riservatezza, integrità e disponibilità.

Scegliendo uno fra i canali di segnalazione presenti in azienda, i dipendenti sono invitati a dare immediata comunicazione all'Ufficio IT della presenza di situazioni o episodi che mettono in pericolo la sicurezza dei dati, avviando così le procedure di gestione dei Data Breach.

Innovazione e Digitalizzazione

Una nuova leva di competitività

L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori di crescita e competitività di ATLA. Per promuovere il miglioramento continuo e favorire la diffusione di una cultura orientata all'innovazione, l'azienda si avvale di un Innovation Team multidisciplinare, incaricato di supportare lo sviluppo di nuove idee, progetti e soluzioni in grado di generare valore per il business, le persone e gli stakeholder.

Nel corso del 2025, ATLA ha rafforzato ulteriormente questo approccio attraverso il lancio della prima edizione del **Premio Innovazione ATLA – Andrea ALBRILE**, iniziativa dedicata alla memoria di **Andrea ALBRILE**, figura centrale nella storia dell'azienda, scomparso nel 2024 dopo aver affrontato con straordinario coraggio una grave malattia. Il premio è stato istituito con l'obiettivo di valorizzare la creatività, il coinvolgimento e la capacità propositiva dei collaboratori, promuovendo la partecipazione attiva all'innovazione aziendale. L'iniziativa, aperta a tutti i dipendenti, favorisce la collaborazione interfunzionale attraverso la presentazione di progetti nelle aree dell'innovazione di processo, della digitalizzazione e automazione, della sostenibilità ambientale ed energetica, della sicurezza e del benessere organizzativo.

Parallelamente, ATLA ha proseguito il proprio percorso di trasformazione digitale avviando, in collaborazione con il **Competence Industry Manufacturing 4.0 (CIM4.0)** di Torino, un progetto dedicato all'implementazione di un **Machine Monitoring System**, attività tuttora in corso. L'iniziativa prevede il monitoraggio in tempo reale delle macchine produttive e lo sviluppo di dashboard personalizzate per la raccolta, l'analisi e la visualizzazione dei dati di processo, con l'obiettivo di migliorare il controllo delle performance produttive, supportare decisioni basate sui dati e individuare nuove opportunità di efficientamento.

Un ulteriore passo nel percorso di trasformazione digitale è rappresentato dall'introduzione di un nuovo **portale intranet aziendale** sviluppato in collaborazione con **Dinova**. Progettato per migliorare la comunicazione interna, la condivisione delle informazioni e la gestione documentale, nel corso del 2025 è diventato un punto di riferimento per la collaborazione tra funzioni aziendali e per la digitalizzazione dei processi. La piattaforma, a disposizione dell'intera popolazione aziendale, consente di centralizzare documenti, procedure e flussi informativi, contribuendo a rendere le attività operative più efficienti e favorendo una maggiore integrazione tra persone, dati e processi aziendali.

L'azienda sta inoltre investendo nell'adozione di soluzioni basate sull'**Intelligenza Artificiale (IA)**, riconoscendone il potenziale nel miglioramento dell'efficienza operativa, della qualità dei processi e della capacità decisionale. Consapevole delle opportunità e delle responsabilità connesse all'utilizzo di tali tecnologie, ATLA adotta un approccio strutturato e responsabile, prestando particolare attenzione alla sicurezza delle informazioni, alla qualità dei dati e all'affidabilità dei risultati. In quest'ottica, nel 2025 è stata introdotta la piattaforma **Compri AI** a supporto dei processi di Acquisto e Supply Chain, con l'obiettivo di rendere più efficaci e tempestive le attività di onboarding dei fornitori, valutazione delle performance e vendor rating. La soluzione consente una gestione più strutturata delle informazioni e un monitoraggio più efficace della catena di fornitura, favorendo processi decisionali basati sui dati e orientati al miglioramento continuo.

Attraverso queste iniziative, ATLA conferma il proprio impegno nel coniugare innovazione, partecipazione delle persone e digitalizzazione dei processi, sviluppando soluzioni tecnologiche che contribuiscono a rendere l'organizzazione sempre più efficiente, competitiva e sostenibile nel lungo periodo.

Progetti di Ricerca e collaborazioni

Nel corso del 2025, ATLA ha continuato a promuovere l'innovazione, l'apprendimento e lo sviluppo tecnologico, consolidando il proprio ruolo di partner strategico in progetti di ricerca e sviluppo (R&S) realizzati in collaborazione con aziende leader del settore, associazioni di categoria, università e centri di ricerca nazionali e internazionali.

In particolare, ATLA ha rafforzato le proprie collaborazioni con **AVIO AERO** e **Mitsubishi Heavy Industries (MHI)**, partecipando a incontri periodici dedicati alla ricerca, all'innovazione tecnologica e all'automazione dei processi produttivi, favorendo lo scambio di competenze e l'individuazione di nuove opportunità di sviluppo. Tra le iniziative più rilevanti, l'azienda ha partecipato attivamente alle attività degli **European Technology Development Clusters (E-TDCs)**, il modello di collaborazione promosso da **AVIO AERO**, dalle affiliate europee di **GE Aerospace**, da università, centri di ricerca e PMI innovative.

Nel 2025, ATLA ha inoltre rafforzato la propria presenza all'interno dell'**International Aerospace Quality Group (IAQG)** in qualità di Membro Affiliato, partecipando attivamente alle assemblee generali e ai gruppi di lavoro internazionali dedicati allo sviluppo e all'evoluzione degli standard di qualità per l'industria aerospaziale e della difesa. In tale ambito, l'azienda ha promosso iniziative di divulgazione e condivisione delle migliori pratiche, organizzando il webinar *IAQG Project Management e APQP*, che ha registrato un'importante partecipazione da parte di professionisti del settore interessati ai temi della gestione dei progetti e dell'Advanced Product Quality Planning. ATLA ha inoltre contribuito alle attività di approfondimento dedicate al **Supply Chain Management Handbook (SCMH)**, supportando la diffusione di strumenti e metodologie finalizzati al miglioramento della qualità e delle performance della filiera aerospaziale.

L'impegno dell'azienda nelle attività associative internazionali è stato confermato anche dalla partecipazione alla *XXXIV Assemblea Generale* dell'**International Japanese Business Group (IJBG)**, occasione di confronto strategico tra imprese e stakeholder internazionali sui temi della competitività, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo industriale. In tale contesto, ATLA ha presentato la propria esperienza e le proprie competenze, contribuendo al dialogo tra i principali attori del settore manifatturiero e aerospaziale.

Sempre nel corso del 2025, la sede ATLA ha ospitato la visita ufficiale di una delegazione composta da rappresentanti del **Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria del Giappone (METI)** e della **Society of Japanese Aerospace Companies (SJAC)**. L'incontro ha rappresentato un'importante opportunità di confronto internazionale sulle tecnologie avanzate, sui processi produttivi e sulle prospettive di collaborazione tra l'industria aerospaziale italiana e quella giapponese.

ATLA ha inoltre partecipato a numerose fiere, convegni ed eventi di settore in **Europa** e negli **Stati Uniti**, rafforzando la propria presenza nei principali contesti internazionali dedicati all'aerospazio, alla qualità, all'innovazione manifatturiera e allo sviluppo delle supply chain. Queste attività hanno favorito il consolidamento delle relazioni con clienti, partner industriali, istituzioni e organismi di settore.

L'azienda ha continuato a essere membro attivo dell'**Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA)**, contribuendo alle iniziative volte alla promozione e allo sviluppo della cultura aeronautica, astronautica e spaziale. Allo stesso tempo, ha proseguito il proprio impegno come Socio Fondatore del **Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP)**, sostenendo la crescita dell'ecosistema aerospaziale regionale attraverso attività di networking, innovazione e trasferimento tecnologico. Analogo contributo è stato fornito all'**Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ)**, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura della qualità e del miglioramento continuo nel comparto aerospaziale.

Infine, in qualità di Socio Fondatore del **Gruppo Imprese Chieresi (GIC)**, ATLA ha proseguito il proprio impegno a supporto dello sviluppo economico del territorio, promuovendo iniziative finalizzate al rafforzamento della competitività del sistema produttivo locale e alla creazione di sinergie tra imprese, istituzioni e mondo della formazione.

Partnership globale, valore condiviso

15 anni di collaborazione strategica con MHI

Il 2025 ha rappresentato un traguardo particolarmente significativo per ATLA, che ha celebrato il 15° Anniversario dell'ingresso di Mitsubishi Heavy Industries (MHI) nel proprio capitale sociale, una partnership strategica che dal 2010 contribuisce allo sviluppo e alla crescita dell'azienda sui mercati internazionali.

Nel corso di questi quindici anni, la collaborazione con MHI, tra i principali gruppi industriali mondiali attivi nei settori dell'energia, delle infrastrutture, della logistica, dell'aerospazio e della difesa, ha consentito ad ATLA di rafforzare le proprie competenze tecnologiche, ampliare la capacità operativa e consolidare la propria offerta nei servizi di manutenzione e ricondizionamento di componenti per turbine a gas ad alta tecnologia.

Nata con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le attività di service per le turbine a gas nei mercati di Europa, Medio Oriente e Africa, la partnership si è progressivamente evoluta in una collaborazione sempre più integrata, caratterizzata da progetti congiunti di ricerca e sviluppo, iniziative di miglioramento continuo e partecipazione a tavoli internazionali dedicati all'innovazione e all'automazione industriale.

Per ATLA, questo percorso rappresenta un esempio concreto di come la creazione di relazioni stabili e di lungo periodo con partner industriali di rilevanza internazionale possa generare valore condiviso, favorire il trasferimento di competenze e sostenere la crescita sostenibile dell'organizzazione. La partnership con MHI ha infatti contribuito a rafforzare la competitività aziendale, promuovendo elevati standard di qualità, innovazione, sicurezza ed eccellenza operativa.

La ricorrenza è stata celebrata nel corso di un evento istituzionale che ha riunito i rappresentanti delle due aziende, offrendo l'opportunità di ripercorrere un cammino fondato su fiducia reciproca, collaborazione e visione comune del futuro. Questo importante anniversario conferma la volontà di ATLA e Mitsubishi Heavy Industries di proseguire insieme lungo un percorso di innovazione tecnologica, sviluppo industriale e crescita responsabile, creando valore per clienti, collaboratori e stakeholder.

Contributi ad Associazioni ed enti

Nel 2025, ATLA ha continuato a rafforzare il proprio impegno verso la comunità e il territorio, confermando il proprio ruolo di protagonista in iniziative che spaziano dai progetti sportivi e culturali al bene pubblico.

ATLA ha confermato il **Patto di Collaborazione** con il **Comune di Chieri** per la cura e la gestione dell'area verde della rotatoria tra Strada Fontaneto e Corso E. Olia. Nel rispetto del Regolamento del verde urbano pubblico e dei Beni Comuni, ATLA ha finanziato l'attività di manutenzione a cura della ditta specializzata **AGER**.

In ambito sportivo, ATLA ha continuato a investire risorse nella gestione del **Centro Sportivo R. Rosato**, simbolo di crescita per la città e supporto alla squadra di calcio locale. Inoltre, ha affiancato l'associazione **I Tennis Foundation**, contribuendo alla terza edizione di **Intesa Sanpaolo Assicura Little Tennis Champions**, programma di borse di studio per giovani talenti, che offre a ragazzi meno fortunati opportunità di formazione sportiva e scolastica. Sempre in questo ambito, ATLA ha sponsorizzato il *Rugby Day 2025* organizzato dall'**A.S.D. Chieri Rugby 1995**, giornata dedicata alla promozione dei valori del rugby, pensata per offrire ai più piccoli e non solo l'opportunità di avvicinarsi a questo particolare sport.

ATLA è impegnata nella valorizzazione sostenibile delle aree di produzione dismesse, attraverso la concessione ad associazioni di volontariato locali. In particolare, trovano spazio la sezione di Chieri dell'**Associazione Nazionale Carabinieri**, il **Coordinamento Protezione Civile Regione Piemonte** e il **Gruppo Volontariato Chierese**.

Nel 2025, ATLA ha rafforzato il suo impegno verso cultura e inclusione, diventando protagonista di iniziative che valorizzano il territorio e le persone. Tra queste, la sponsorizzazione del **Nice Festival Chieri**, evento organizzato dal Centro nazionale di produzione **blucinQue Nice** in collaborazione con **Fondazione Cirko Vertigo**. ATLA mostra la propria vicinanza al territorio, supportando l'attività di promozione dell'associazione **Pro Chieri**, condividendo i momenti di festa e partecipazione.

In collaborazione con il **Rotary Club Torino Lagrange**, ATLA si è resa protagonista dell'iniziativa *Un sorriso per i bambini del Regina Margherita*, portando doni ai piccoli ospiti dell'Ospedale Pediatrico di Torino.

Per celebrare il 47° anniversario di ATLA, i dipendenti hanno scelto di contribuire volontariamente al *Progetto Silva* di **Piantando**, sostenendo la cura e il monitoraggio di un bosco in Abruzzo. Un gesto concreto a favore della biodiversità e delle generazioni future, espressione di un impegno condiviso che nasce dalle persone e va oltre l'impresa stessa.

Un terreno che genera valore

Sapevi che il terreno destinato al futuro stabilimento ATLA è stato utilizzato temporaneamente come pascolo per il bestiame locale?

Questa soluzione ha consentito una gestione naturale del verde, riducendo l'impiego di mezzi meccanici e le relative emissioni. L'iniziativa ha inoltre generato un beneficio per il territorio, offrendo supporto a un allevatore locale e promuovendo un utilizzo responsabile degli spazi in attesa dell'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo stabilimento.

ATLA e Insuperabili, uno sport più inclusivo

La collaborazione tra ATLA e Insuperabili è proseguita anche nel 2025, consolidando un percorso avviato nella stagione 2023-2024 e fondato sulla condivisione di valori quali inclusione, partecipazione e valorizzazione della diversità.

Insuperabili è una realtà nata a Torino nel 2012 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione delle persone con disabilità attraverso il calcio. Oggi opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di sedi che coinvolge centinaia di atleti e atlete con disabilità cognitive, relazionali, affettivo-emotive, comportamentali, fisiche, motorie e sensoriali. Lo sport diventa così uno strumento di crescita personale, benessere, socializzazione e superamento delle barriere culturali.

Nel corso dell'anno, ATLA ha rinnovato il proprio sostegno all'associazione partecipando attivamente a iniziative dedicate alla promozione dello sport inclusivo. Tra queste, la partecipazione al primo *B2B Insuperabili* ha rappresentato un'importante occasione di confronto con gli altri partner dell'associazione e di approfondimento dell'impatto sociale generato dai progetti sviluppati sul territorio. L'evento ha consentito di condividere risultati, obiettivi e prospettive future, rafforzando la consapevolezza del valore che le partnership possono generare a favore di una società più inclusiva.

ATLA ha inoltre ospitato presso il **Centro Sportivo R. Rosato** di Chieri gli *Shooting Days 2025*, appuntamento dedicato agli atleti Insuperabili che ha unito sport, formazione e condivisione. L'iniziativa, oltre a rappresentare un importante momento di incontro per le diverse categorie coinvolte, ha consentito la realizzazione degli scatti ufficiali della stagione sportiva 2025-2026, trasformando il centro sportivo in uno spazio aperto all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità.

La disponibilità del Centro Sportivo R. Rosato, oggi gestito da **AC Chieri S.r.l.**, società sportiva del gruppo ATLA, si inserisce in una più ampia strategia di sostegno alle comunità locali e di promozione di iniziative ad alto impatto sociale. Attraverso questa collaborazione, ATLA conferma il proprio impegno a favore di progetti capaci di generare valore condiviso, contribuendo concretamente agli obiettivi di inclusione sociale promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La partnership con Insuperabili testimonia la volontà di ATLA di essere parte attiva nella costruzione di contesti più accessibili e partecipativi, nei quali lo sport possa rappresentare un'opportunità di crescita, integrazione e sviluppo per tutti.

Temi relativi alla Governance

Organizzazione societaria

L'organizzazione societaria di ATLA è strutturata secondo il sistema tradizionale: è presente l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione dell'impresa e del compimento delle operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Fra i ruoli assunti, riveste particolare importanza la promozione di un approccio etico e trasparente attraverso le best practice di governo societario nazionali ed internazionali. I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni e per questo la società ha adottato un Codice di Condotta.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da sette amministratori, assicura la tutela di tutti gli Stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà nel 2029, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2028.

La composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025 risulta essere data dal Presidente **Ettore GANDINI**, due Vicepresidenti e da 4 consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione è costituito pertanto da 7 membri, di cui 5 uomini e 2 donne. Sul totale, 2 rientrano nella fascia 30-50 anni mentre i restanti 5 nella fascia >50 anni.

Nella tabella a seguire, la composizione del Consiglio di Amministrazione per carica, genere ed età:

NOME COGNOME	CARICA	GENERE	FASCIA ETÀ
Ettore GANDINI	Presidente	Uomo	>50 anni
Laura PREGNO	Vice Presidente	Donna	>50 anni
Toshihisa SUGIMURA	Vice Presidente	Uomo	>30 <50 anni
Luca GANDINI	Consigliere	Uomo	> 50 anni
Beatrice GANDINI	Consigliera	Donna	>30 <50 anni
Shoji ISHIDA	Consigliere	Uomo	>50 anni
Katsuhiko ABE	Consigliere	Uomo	>50 anni

Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci nominati in data 24/04/2025, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2027.

La composizione del Collegio Sindacale al 31/12/2025 risulta essere data da tre membri: il Presidente **Luca ASVISIO**, **Edmondo MONDA** (Sindaco effettivo), **Davide BARBERIS** (Sindaco effettivo). Inoltre, sono presenti due Sindaci supplenti, **Federica LAGNA** e **Pamela MACCARINI**.

Nella tabella a seguire, la composizione del Collegio Sindacale per carica, genere ed età:

NOME COGNOME	CARICA	GENERE	FASCIA ETÀ
Luca ASVISIO	Presidente	Uomo	>50 anni
Edmondo MONDA	Sindaco	Uomo	>50 anni
Davide BARBERIS	Sindaco	Uomo	>50 anni

Società di Revisione

La **Revisione Legale** dei conti in ATLA è effettuata dalla società **EY-ERNST & YOUNG**. I compiti dei revisori, o della società di revisione, sono inerenti alla revisione legale dei conti e in particolare esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto, e verificano, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Organismo di Vigilanza

L'**Organismo di Vigilanza** è stato istituito contestualmente all'adozione del modello organizzativo e di gestione del rischio previsto dal d.lgs. 231/2001. L'Organismo è formato da due componenti dotatiti di tutti i requisiti di indipendenza, autonomia, professionalità, onorabilità e continuità d'azione richiesti dalla normativa.

L'organismo è composto da un componente esterno, **Giorgio GAETANI** e da un componente interno **Rosalba VISCA**.

Disclosure su principali rischi e opportunità

Prioritizzazione dei rischi

VSME - C4

Il 2025 è stato il terzo anno più caldo mai registrato a livello globale, posizionandosi subito dopo i record storici del 2024 e del 2023. Il 2025 ha registrato, secondo il Copernicus Climate Change Service, una temperatura media globale di 14,97° C, segnando un'anomalia di +0,59°C rispetto alla media 1991-2020. Tutti gli ultimi 11 anni (2015-2025) rientrano tra gli 11 più caldi mai registrati.

Alla luce di tali evidenze, ATLA monitora con attenzione i fattori di rischio climatico, analizzando gli studi e i rapporti prodotti dalle principali organizzazioni nazionali e internazionali. Sebbene l'impatto economico del cambiamento climatico vari a seconda delle aree geografiche, i dati disponibili indicano che il Sud Europa potrebbe rientrare tra le regioni maggiormente esposte.

Gli eventi climatici avranno ripercussioni sull'economia reale attraverso diversi canali: il danneggiamento delle infrastrutture, la riduzione della produttività agricola e le difficoltà di approvvigionamento di determinate materie prime, con conseguenti interruzioni lungo la supply chain.

ATLA ritiene che una corretta valutazione dei rischi climatici sia funzionale anche a una corretta valutazione delle poste di bilancio. L'analisi e il processo di risk assesment deve consentire la comprensione di quanto tali rischi possono influenzare il modello di business aziendale e l'elaborazione di un'informativa di Bilancio adeguata a fornire una rappresentazione veritiera e corretta ai propri Stakeholder.

Considerando le raccomandazioni indicate nelle linee guida del **Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD)**, ATLA ha analizzato e classificato i rischi correlati al cambiamento climatico in due macrocategorie: rischi fisici (impatti correlati al clima e alle sue manifestazioni) e rischi di transizione (impatti derivanti dal processo di transizione verso un'economia a bassa emissione di CO2). I rischi fisici sono analizzati e classificati come: rischi acuti (interruzioni delle attività provocate accadimenti meteorologici estremi) e rischi cronici (effetto dei cambiamenti graduali). I rischi di transizione sono invece stati suddivisi nelle seguenti categorie: rischi legali o di normative (imposizioni di policy o legislative volte al contenimento del cambiamento), rischi tecnologici (obsolescenza causata da un rinnovamento in ambito tecnologico), rischi reputazionali (legati alla fiducia tra cliente e azienda) e rischi di mercato (scelta verso prodotti o servizi green). In particolare, abbiamo considerato nella nostra analisi:

Rischi fisici acuti:

- *Eventi meteorologici estremi*
- *Ondate di calore*

Rischi fisici cronici:

- *Stress idrico*
- *Cambiamento pattern climatici*
- *Alterazione affidabilità catene di fornitura di materie prime critiche*

Rischi di transizione:

- *Carbon pricing e EU ETS*
- *CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism)*
- *Pressione normativa sul settore*
- *Rischio reputazionale e di accesso al capitale*
- *Costi assicurativi crescenti*

Un processo come quello del cambiamento climatico può creare anche delle opportunità per le aziende. ATLA ha pertanto analizzato le opportunità che sono state classificate nelle seguenti categorie: efficienza delle risorse (benefici prodotti nel medio lungo periodo dall'innovazione tecnologica), fonti di energia (potenziale risparmio prodotto da fonti di energia green), innovazione dei prodotti, accesso a nuovi mercati, resilienza e adattamento.

Da tale analisi sono emersi alcuni rischi che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, generati o subiti, connessi ai temi di sostenibilità rilevanti che l'attività di ATLA, i suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali possono generare in ambito ambientale (scarichi idrici, inquinamento in atmosfera con emissioni di gas a effetto serra, rifiuti), sociale (normativa sulla Privacy e Data Protection, Cybersecurity) ed economica e di governance (lotta contro la corruzione attiva e passiva).

Dal punto di vista **ambientale** si è proceduto ad un'attenta valutazione di quali aspetti legati al cambiamento climatico possono impattare l'attività aziendale o creare potenziali rischi sul business. In tale ambito si ritiene che i rischi possano essere legati a fenomeni atmosferici eccezionali per cui ATLA ha adeguate coperture assicurative e che il rischio sia comunque molto limitato.

Per quanto riguarda gli **scarichi idrici**, ATLA presenta un limitato rischio poiché gli scarichi sono considerati quali acque reflue domestiche ed assimilate. I liquidi prodotti durante le lavorazioni vengono smaltiti attraverso aziende specializzate. ATLA è dotata di una **Autorizzazione unica ambientale (AUA) ex D.P.R. n.59/2013** per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera. In particolare, l'azienda è dotata di camini per le emissioni e i più significativi sono monitorati e controllati. ATLA, inoltre, si è dotata di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma **ISO 14001** e di uno specifico protocollo per la verifica dei potenziali rischi legati ai Reati Ambientali. Nei siti gestiti da ATLA non avvengono processi produttivi in grado di creare potenziali rischi legati ad emissioni inquinanti in atmosfera.

Per quanto riguarda il fattore di rischio legato alla **gestione** dei **rifiuti**, l'analisi condotta ha portato a considerare un livello di rischio moderato. Nelle sedi produttive e nella sede principale i rifiuti sono essenzialmente considerati Rifiuti assimilabili agli urbani con caratteristiche e composizione merceologica tali da consentire il recupero o lo smaltimento. La produzione di rifiuti speciali è sotto controllo.

Per quanto riguarda l'ambito più prettamente sociale di gestione dei rischi si ritiene che esistano potenziali rischi in ambito **Privacy (Data Protection)** e **Cybersecurity**. Nel normale ambito di svolgimento della propria attività, vengono trattati dati personali di clienti, fornitori nonché collaboratori e dipendenti. A tal proposito, per ottemperare alle disposizioni previste dal **Regolamento Europeo GDPR** (General Data Protection Regulation), ATLA si è dotata di tutti gli strumenti previsti nel regolamento. Inoltre, su base volontaria si è dotata di un **Modello Organizzativo della Privacy**, nominato un Responsabile del Trattamento dei Dati e identificato i delegati. Tutto ciò per rafforzarne il controllo e la conformità.

È sempre più attuale la minaccia di attacchi e violazioni alla **sicurezza** dei **dati** che potrebbero causare perdite in termini di affari, produttività danneggiando inoltre la reputazione della Società. In tale ambito, ATLA ha adottato una gestione conforme alla norma **ISO 27001** per i Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni, che analizza i potenziali rischi relativi alla cybersecurity e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso la creazione di appositi protocolli.

Per quanto riguarda la **salute** e **sicurezza** dei **lavoratori** che per le mansioni svolte sono maggiormente esposti a fattori di rischio più elevato, è previsto un monitoraggio con l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente. Inoltre, ATLA ha adottato dal 2014 un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro conforme alla norma **ISO 45001**.

A livello **economico**, tra i principali e potenziali fattori di rischio vi è quello relativo alla **corruzione attiva** e **passiva**, che potrebbe causare ricadute in ambito reputazionale. Pertanto, ATLA si è dotata di un **Codice di Condotta**. Da ultimo, un protocollo relativo al cosiddetto **Whistleblowing** per segnalazioni anche anonime è stato posto per presidiare eventuali fatti o condotte illecite. Anche i potenziali rischi per la mancata trasparenza e integrità dei fornitori (lavoro sommerso e infiltrazioni criminali) sono state oggetto di un processo di analisi che ha portato alla creazione di procedure e presidi di controllo per le verifiche di idoneità tecnico professionali e verifica preventiva su carichi pendenti e condanne. A ulteriore conferma dell'impegno verso la legalità, la trasparenza e la corretta gestione aziendale, ATLA ha ottenuto il **Rating di Legalità AGCM** pari a 2 stelle.

In termini di **Compliance**, ATLA ha adottato: Bilancio sottoposto a Revisione Legale da parte della società **EY-ERNST & YOUNG**, Compliance sulla Privacy ex **Reg. EU n. 679/2016 (GDPR)**, Certificazione **ISO 9001**, **EN 9100**, **EN 9110** per la Qualità, **ISO 45001** per la Salute e Sicurezza dei lavoratori, **ISO 14001** per l'Ambiente, **ISO 50001** per l'Energia, **ISO 27001** per la Sicurezza dei dati e delle Informazioni, **EIFEC EC 1001:01 EU** - Export Compliance Administration Program e Accreditamenti **NADCAP**.

Raffronto GRI utilizzati e GRI index

GRI 1
Principi Fondamentali
Versione 2021

ATLA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento agli Standard GRI.

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	8	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	7	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7	
2-4	Revisione delle informazioni	7	
2-5	Assurance esterna	/	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	8	
2-7	Dipendenti	/	
2-8	Lavoratori non dipendenti	/	
2-9	Struttura e composizione della governance	50-51	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	10, 17, 18-19	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	/	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	/	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	/	
2-28	Appartenenza ad associazioni	9, 45	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	11-12	
2-30	Contratti collettivi	/	
GRI 3: Temi materiali 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	13	
3-2	Elenco di temi materiali	13-14	
3-3	Gestione dei temi materiali	13-14	
GRI 201: Performance economica 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	33	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
203-2	Impatti economici indiretti significativi	/	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
204-1	Pratiche di approvvigionamento	34	
GRI 205: Anticorruzione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	/	
GRI 302: Energia 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	25	
GRI 303: Acqua 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	/	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	/	
303-3	Prelievo idrico	28	
303-5	Consumo di acqua	28	
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	27	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	27	
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	/	
306-3	Rifiuti generati	29-30	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	29-30	
GRI 401: Occupazione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti	37-38	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	41	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	/	
403-3	Servizi per la salute professionale	/	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	/	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	39	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	/	

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	/	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	/	
403-9	Infortuni sul lavoro	/	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	50-51	
GRI 406: Non discriminazione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	/	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	/	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	/	
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	/	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	43	

Coordinamento
Marketing & Communication, ATLA

Redazione
Kevin FORESTO
Gianluca STELLATO
Riccardo PANDOLFI

Elaborazione dati
Emissione GES-GHG
QHSEE, ATLA

Data di pubblicazione
Ottobre 2026
MD0025_96R0

ATLA S.R.L.
Gas Turbine Services

Via Secondo Caselle, 10
10023 CHIERI (TO) - ITALY

T (+39) 011 9472346
E infoatla@atla.it

www.atla.it

Powering **Excellent** Technology.

iaqg INTERNATIONAL AEROSPACE QUALITY GROUP

Nadcap Administered by PRI ACCREDITED Welding, Coatings, Heat Treating, Nonconventional Machining, NonDestructive Testing

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION DNV ISO 9001 • ISO 14001 ISO 45001 • ISO 50001

QUALITY SYSTEM CERTIFICATION DNV ISO 9001 AS/EN/JISQ 9100

QUALITY SYSTEM CERTIFICATION DNV ISO 9001 AS/EN/JISQ 9110

INFORMATION SECURITY MANAGEMENT SYSTEM DNV ISO/IEC 27001

ATLA